

PHILA-SPORT

NOTIZIARIO DELL'UNIONE ITALIANA COLLEZIONISTI OLIMPICI E SPORTIVI

1985

2005



giochi



dei piccoli

stati d'europa

54



-Presidente: Maurizio Tecardi

-Vice Presidente: Pierangelo Brivio

-Consiglieri:

Riccardo Belli

Gianni Galeotti

Cesare Ravaldi

Pasquale Polo (segretario)

Alfiero Ronsisvalle (tesoriere)

Via Gregorio XI, 114 - 00166 Roma

c/c Postale n. 38408001

-Sede legale:

Maurizio Tecardi

Via dell'Alpinismo 24 - 00194 Roma

-Segreteria UIFOS:

Casella Postale 14327

Roma Trullo 00149 ROMA

e-mail: philasport@tin.it

Internet: www.uicos.org



Associazione benemerita di interesse sportivo.
Riconosciuta dal CONI

Membro: Comitato Consultivo della
Fondazione Onesti



FONDAZIONE GIULIO ONESTI

NOTIZIARIO DELL'UNIONE ITALIANA FILATELISTI OLIMPICI E SPORTIVI
in distribuzione gratuita ai Soci dell' UICOS

-Coordinamento grafico ed editoriale:

Pierangelo Brivio

Via Tiziano 19 - 20043 Arcore Mi

e-mail: pierangelobrivio@tiscalinet.it



-Con la collaborazione di:

Onorato Arisi

Nino Barberis

Pino Barion

Riccardo Belli

Ferruccio Calegari

Gianni Galeotti

Mauro Gilardi

Roberto Gottardi

Stefano Meco

Massimo Menzio

Pasquale Polo

Maurizio Tecardi

Andrea Trongone

Alvaro Trucchi

Francesco Uccellari

.....e altri....

Gli articoli pubblicati in questo Notiziario non riflettono obbligatoriamente l'opinione dell'UICOS.
Tutti gli articoli che compaiono su questo Notiziario possono essere pubblicati citando la fonte.
Articoli e materiale non pubblicati non vengono restituiti.

Stampa: TIPOLITOGRAFIA VIGANO' di VIGANO' STEFANIA e C. s.a.s.
Via Don Minzoni, 14 - 20040 Usmate Velate Mi

Notiziario trimestrale
dell'Unione Italiana
Collezionisti Olimpici e Sportivi
APRILE - GIUGNO 2005



editoriale



Maurizio Tecardi 3



calciomania

A. Trongone, P. Brivio e S. Meco 20
Il mondo del calcio

memorabilia

Maurizio Tecardi 29
Le prime vignette olimpiche italiane

annulli italiani

Roberto Gottardi 37

panorama

Mauro Gilardi 39
Notizie dal mondo

novità

Alvaro Trucchi 47
Emissioni da tutto il mondo

articoli

Luciano Calenda 5
I giochi dei piccoli stati d'Europa

Mauro Gilardi 15
I giochi della palla

Massimo Menzio 27
Notizie da Torino 2006

Gianni Galeotti 30
I personaggi dell'atletica

Mauro Gilardi 34
Il mondo dei motori



SOS

NECESSITA MATERIALE PER LA RUBRICA DEGLI SCAMBI

INVIA IL TUO MATERIALE DOPPIO O CHE NON USI A

TRUCCHI ALVARO VIA SAN NILO 22/24

00046 GROTTAFERRATA RM

BASEBALL:

di Franco Uccellari

C'E' ANCHE LA MAZZA COL TRUCCO

Scandalo nel mondo del baseball americano. Sammy Sosa, stella dei Chicago Cubs è uno dei giocatori più famosi del mondo per aver superato all'inizio della stagione attuale il traguardo dei 500 "fuori campo" in carriera (impresa finora riuscita solo a 16 altri giocatori, in tutti i tempi) è stato espulso perché sorpreso a battere con una mazza illegale, cioè riempita di sughero e non vuota come prescrive il regolamento.

E' successo che durante un incontro con il Tampa Bay nel ribattere una pallina il bastone si sia spezzato. Succede. Ma l'arbitro di casa base si è accorto, dall'esame di uno dei monconi, che c'era sotto il trucco.

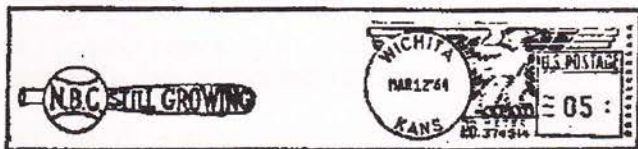
Breve consulto con gli altri arbitri ed ignominiosa espulsione di Sosa, che ora rischia una lunga squalifica.

Comunque vada a finire, i tifosi si chiedono quante palle siano state spedite da Sosa oltre le recinzioni con la mazza truccata.

Lui si difende dicendo che usa le mazze piene di sughero in allenamento, per fare un po' di scena con i tifosi. Purtroppo uno di queste è finita per sbaglio tra quelle da gara.

Anche in passato ci sono stati trucchi del genere. Negli ultimi trent'anni, nella massima serie, ci sono stati sei giocatori espulsi per l'uso di una mazza illegale; a tutti la Lega ha inflitto una lunga squalifica.

La mazza mostrata su questa "rossa" (che esiste anche in colore blu) è garantita regolamentare. Chi sostiene il contrario non capisce una mazza, né di baseball, né di meccanofilia.



DA LEGGERE

Si fa presente a tutti i soci che nel caso venissero contattati da Circoli Filatelici o da Comitati Organizzatori, in occasione di manifestazioni sportive a livello nazionale o internazionale con richieste delle loro raccolte, di rispondere che tali richieste devono essere inviate direttamente all'UICOS.

I 'Francobolli'

di Nino Barberis

di Woldenberg e di Gross-Born

I filatelisti sportivi più scafati sanno di che cosa parlo. Si tratta di emissioni molto discusse, con le quali bisogna andare coi piedi di piombo: prima di tutto per stabilirne l'ufficialità e poi per determinarne l'autenticità. Non è cosa per principianti. Chi acquista materiale del genere deve essere ben sicuro del fatto suo, essere documentato, avere la consulenza di qualcuno più esperto di lui.

A suo tempo avevo messo insieme una discreta documentazione, che poi è finita tutta nella biblioteca della Unione Filatelica Subalpina di Torino, alla quale ho donato tutto il materiale che avevo raccolto in più di trent'anni. Adesso ho trovato un articolo in lingua francese di Roman Babut e successivi commenti di altri specialisti francesi, pubblicati su "La Philatélie Thématique", periodico dell'Associazione Francese di Filatelia Tematica. Li ho mandati entrambi a **Valentino Vannelli**, che sta studiando queste emissioni. Chi fosse interessato, prenda contatto con lui: può darsi che questa catena di Santi Antonio possa portare anche un contributo italiano ad una maggiore conoscenza di queste emissioni.



La Redazione si scusa con coloro che hanno mandato articoli e non li vedono pubblicati, nei prossimi numeri verranno inseriti.

IMPORTANTE!!!

Ricordati di rinnovare la quota di associazione
all'UICOS per il 2005 !

Inviare l'importo dovuto con c/c postale
n. 38408001 intestato all'UICOS
via Gregorio XI n.114 - 00166 ROMA c/o
Ronsisvalle o direttamente al tesoriere
Alfiero Ronsisvalle
via Gregorio XI n.114 - 00166 ROMA

➔ **EURO 30**



Prima di tutto i ringraziamenti a tutti i soci che, numerosi, hanno presenziato all'assemblea Generale Elettiva del marzo scorso a Milano o hanno inviato la loro delega. Ai soci che mi hanno voluto dimostrare la loro stima e la loro amicizia riconfermandomi, plebiscitariamente, per la quarta volta, alla guida dell'Unione. Un grazie anche ai membri rieletti dei vari organismi dirigenziali e a coloro che per la prima volta hanno messo a disposizione dell'Unione il loro entusiasmo e le loro capacità. Con il loro aiuto mi impegno a continuare a fare il massimo affinché l'UICOS possa sempre di più aumentare la sua visibilità sul piano nazionale ed anche internazionale nonché ad aumentare i servizi in favore dei soci ed a migliorare sempre di più la posizione che ha saputo conquistarsi nell'ambito del CIO, del CONI - di cui facciamo parte come Associazione Benemerita - e della filatelia nazionale.

Nel corso dell'incontro milanese l'UICOS ha provveduto anche all'adeguamento dello Statuto sociale: tutte le modifiche che il CONI aveva richiesto sono state approvate. A questo proposito voglio sottolineare che le stesse non incideranno in maniera determinante sull'assetto della nostra Unione. Una della aggiunte al vecchio Statuto prevede una novità: la creazione di delegati regionali che dovranno essere inseriti nei Comitati Regionali del CONI al pari degli altri rappresentanti delle altre Associazioni Benemerite riconosciute. Si tratta di un importante riconoscimento di quanto fanno tali Associazioni per la diffusione dello sport e dell'Olimpismo in Italia e, ne sono certo, non potrà che giovare allo sviluppo delle varie attività della nostra Unione. Invito pertanto i soci che si ritengono in grado di rappresentare l'UICOS nei Comitati Regionali del CONI ad inviare alla segreteria la loro candidatura entro il prossimo 15 ottobre; sarà poi il Consiglio Direttivo a decidere chi saranno i vari delegati regionali UICOS.

Il primo impegno del nuovo quadriennio è stata l'organizzazione, su richiesta di Poste Italiane, di una esposizione di filatelia a Reggio Calabria in occasione della partenza, da quella città, del Giro d'Italia 2005. Dal 6 al 14 maggio 6 collezioni di nostri soci sono state esposte presso il Palazzo della Provincia, il tutto sotto l'attenta supervisione del Consigliere Ronsisvalle. A ricordo di questo avvenimento troverete allegata una cartolina ricordo.

L'UICOS sarà poi impegnata a Lignano Sabbiadoro nell'ambito della 8a edizione del Festival Olimpico della Gioventù Europea che si svolgerà nella famosa località balneare dal 3 all'8 luglio prossimo. Ci saranno oltre 3000 ragazzi e ragazze di 48 paesi che si misureranno sui campi di gara nei vari sport. Tra le manifestazioni collaterali è infatti prevista un'esposizione filatelica dedicata alle 11 discipline sportive in cui saranno impegnati i giovani atleti europei.

Dal 26 al 28 agosto altre collezioni UICOS saranno le protagoniste della mostra filatelica "Verso Torino 2006" che il Comitato Organizzatore della 57a Edizione della "Fiera Internazionale del Francobollo" - esposizione filatelica internazionale Europa" ha voluto inserire nel programma della "Tregiorni" riccionese.

Un intenso programma che non potrà che confermare la dinamicità e le capacità della nostra UICOS.

sono rimasti in cinque a battersi per i giochi del 2012

Il CIO ha deciso: a battersi per i Giochi del 2012 sono rimasti in cinque: Parigi, Mosca, Londra e Madrid per l'Europa; New York per l'America. Adesso possono presentare le loro candidature ufficiali, documentandole adeguatamente. Lipsia, Istanbul, La Habana e Rio de Janeiro possono dimenticarsi, per questa volta.

Le nove città sopra indicate dovevano rispondere a 25 domande per l'inizio del 2004. C'erano anche domande tradizionali: supporto statale, opinione pubblica, infrastrutture esistenti, strutture sportive, villaggio olimpico, condizioni ed impatto ambientale, possibilità logistiche, sicurezza dei trasporti, esperienze precedenti con manifestazioni sportive importanti, implicazioni legali.

Sulla base delle risposte i candidati sono stati ridotti a cinque; a questi cinque è stato chiesto di confermare la loro candidatura entro il 15 novembre 2004, accompagnandola con un piccolo assegno di 500.000 dollari, come deposito, per coprire i vari costi della Commissione di valutazione. Le delegazioni dei cinque Paesi candidati hanno potuto essere ufficialmente presenti alle Olimpiadi di Atene per farsi un'esperienza (in altre parole, per capire quello che si deve fare e quello che non si deve fare) e per cominciare a battere la grancassa promozionale, il tutto sotto stretto controllo. Per evitare episodi di corruzione, i membri del CIO non hanno potuto far visita alle delegazioni delle cinque città ... finaliste.

Adesso manca poco alla resa dei conti: la decisione finale verrà presa nella Sessione del CIO a Singapore il prossimo 17 luglio sulla base dei rapporti delle visite effettuate dalla Commissione di Valutazione tra febbraio e marzo di quest'anno. Quali sono le credenziali ed i limiti di ciascuna delle cinque città candidate?

PARIGI.

Ha 11 milioni di abitanti; ha già ospitato i Giochi nel 1900 e nel 1924 e si era proposta per quelli del 1992 e del 2008. E' a Parigi che sono rinati i Giochi Olimpici dell'era moderna su iniziativa di Pierre De Coubertin. E' a Parigi che è stato costituito il primo Comitato Olimpico Internazionale. Parigi, basa la sua candidatura sulle sue esperienze organizzative di campionati mondiali di sport olimpici, come quelli di Calcio nel 1998 e di atletica nel 2003. Dispone di un sacco di impianti sportivi; le infrastrutture sono pronte e vi è un ottimo sistema di metropolitane e stradale. Ha un eccellente collegamento con il suo aeroporto ed offre una adeguata disponibilità alberghiera (è visitata annualmente da 35 milioni di turisti).

Sulla carta, diciamo noi, sembra essere la

candidata più qualificata. Ma le sorprese, in queste decisioni, ci sono sempre state.

NEW YORK.

New York (8 milioni di abitanti) non ha mai ospitato i Giochi Olimpici ed è la prima volta che si mette in lizza. Gli Stati Uniti hanno già avuto quattro Olimpiadi estive (Saint Louis nel 1904, Los Angeles nel 1932 e nel 1984 e Atlanta nel 1996). Proponendosi, New York ha sottolineato il suo carattere multietnico e multi culturale. I nuovi impianti olimpici più lontani sarebbero ubicati a soli 16 km dal Villaggio Olimpico e sarebbero costruiti su una sponda dell'East River. Dall'attacco terroristico dell'11 settembre il mondo ha sempre dimostrato una profonda simpatia e solidarietà per New York. Sono state instaurate rigorose misure di sicurezza ma di rischi ce ne sono sempre. Gli atleti americani continuano ad essere protagonisti nello sport mondiale.

MOSCA.

Mosca (popolazione 10 milioni) ha già organizzato i Giochi del 1980 ed aveva sottoposto la sua candidatura per quelli del 1976. A causa dell'invasione sovietica dell'Afghanistan 65 Paesi avevano boicottato i Giochi Olimpici del 1980. Gli impianti di allora dovrebbero essere migliorati, a vantaggio degli atleti e degli spettatori. I limiti della proposta moscovita stanno nella discutibile sicurezza pubblica e nel limitato numero di posti letto negli alberghi.

LONDRA.

Londra (7,8 milioni di abitanti) ha ospitato i Giochi del 1908 e del 1948 e si era proposta per quelli del 1940 e del 1944. La Gran Bretagna è stata la culla della maggior parte degli sport moderni. 60% degli impianti sportivi necessari sono già disponibili e lo stadio di Wembley è in corso di ristrutturazione. Londra progetta di posizionare il centro dei Giochi accanto al famoso Hyde Park, che offre ottime possibilità per i trasporti.

MADRID.

Madrid (popolazione 5,5 milioni) non è mai stata sede dei Giochi Olimpici, ma si era proposta nel 1972; un'altra città spagnola - Barcellona - ha ospitato quelli del 1992. Lo stadio olimpico proposto è convenientemente ubicato: d'altra parte Madrid pone l'accento sulla sua favorevole situazione ambientale. E' uno svantaggio, però, che sia passato troppo poco tempo dai Giochi di Barcellona ed il recente attacco terroristico che ha causato 200 morti è un sintomo di scarsa sicurezza. E' favorevolmente riconosciuto, per contro, che la Spagna ha ultimamente organizzato diverse manifestazioni sportive internazionali di successo.

Questa è la griglia di partenza. Abbiamo azzardato il nostro pronostico per quanto riguarda la pole position, ma sull'esito della gara giocheranno parecchi fattori, ciascuno con un suo peso determinante. Pazienza, quindi, ragazzi. Sul prossimo numero vi potremo dire chi l'ha spuntata. Ma certamente lo saprete prima dai "media" che sono sempre pronti a rintronarci tempestivamente con informazioni anche assai meno importanti. 



San Marino 1985 - Andorra 2005

21 anni di
"GIOCHI DEI PICCOLI
STATI D'EUROPA"



di Luciano Calenda

L'anno in corso, anno pre-olimpico in attesa di Torino 2006, è di per sé un anno assolutamente *memorabilis* dal punto di vista sportivo, vista la coincidenza di tanti avvenimenti internazionali, tutti di alto livello e tutti che coinvolgono noi Italiani, sia pure in senso lato (poi vedremo il perché...).

Innanzitutto ci sono già state le **XXII Universiadi Invernali** di **Innsbruck** dal 12 al 21 gennaio scorso e ci saranno tra poco quelle **Estive** - le **XXIII** - dall'11 al 18 agosto in Turchia ad **Izmir** (Smirne); poco prima, **Almeria** in Spagna, ospiterà i **15^a Giochi del Mediterraneo** e non è finita ancora...

Nel **Principato di Andorra** dal 30 maggio al 4 giugno si terranno, infatti, gli **11^a Giochi dei Piccoli Stati d'Europa**!

A questa manifestazione non parteciperà l'Italia, per ovvie dimensioni geografiche, ma la Repubblica di San Marino (ecco perché prima avevo parlato di Italiani in 'senso lato').

Ed è proprio di questa manifestazione che voglio parlarvi perché, tra tutte quelle prima citate, è sicuramente la meno nota sia dal punto di vista sportivo che da quello filatelico. Voglio cominciare con una breve storia delle origini di questi Giochi.

Il Presidente del Comitato Olimpico di Malta, già agli inizi degli anni '80, promosse l'idea di organizzare competizioni sportive fra i paesi europei di piccole dimensioni. L'obiettivo era quello di consentire ai propri atleti di gareggiare in condizioni di parità con i propri avversari, cosa che non accadeva mai visto lo strapotere delle nazioni più grandi; quindi competere veramente e non solo 'partecipare'! L'idea piacque subito; fu discussa e velocemente approvata dall'Associazione dei Comitati Olimpici Nazionali fino ad arrivare al benestare ufficiale del C.I.O. in occasione della

88^a Sessione tenutasi a Los Angeles nel 1984, dopo che la 1^a edizione era già stata fissata per l'anno successivo a San Marino.



Otto furono i 'piccoli' paesi partecipanti: San Marino, naturalmente, poi Andorra, Cipro, Islanda, Liechtenstein, Lussemburgo, Malta ed il Principato di Monaco; solo l'Albania, benché invitata, rifiutò.

Dal punto di vista sportivo si gareggiò in 8 discipline: Atletica, Basketball, Ciclismo, Nuoto, Sollevamento Pesi, Tiro al piattello e Tiro con la pistola.

Da quella data, con cadenza biennale, questi Giochi sono diventati l'evento più atteso per i paesi partecipanti che, tra le altre cose, si sono riuniti in un Comitato Permanente dei Giochi dei Piccoli Stati, riconosciuto come organizzazione autonoma operante nell'ambito dell'Associazione dei Comitati olimpici Europei.

Ed ora passiamo alla storia filatelica di questi Giochi; c'è da dire che, per quanto molto giovane essendo cominciata solo 21 anni fa, essa è abbastanza ricca di materiale ed è anche abbastanza interessante per la presenza di alcuni pezzi non proprio facilissimi da trovare. Inoltre non è che vi siano molti cultori di questo tema: per quanto ne so io siamo due in Italia, Pasquale Polo ed io, ed Heinz Korbmann in Germania; ci sarà pure qualche altro da qualche parte ma finora non se ne è avuta alcuna notizia.

Cominciamo, allora, con **San Marino 1985...**

1ª edizione – San Marino 1985

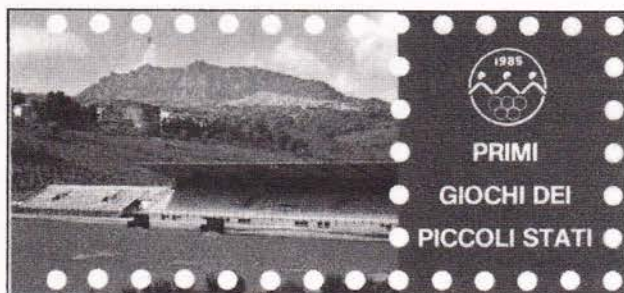
La Repubblica del Titano, forse orgogliosa per essere stata scelta come sede per la prima edizione di questi giochi, fece le cose in grande, addirittura faraoniche; vi dico subito il totale della produzione postale e filatelica:

- 5 francobolli (1) ed 1 libretto
 - 11 annulli diversi (22 se si considerano le varie date d'uso per alcuni di essi)
 - 3 affrancature meccaniche
 - 4 targhette per 'raccomandate', tutte diverse.
- Ma ecco, di seguito, i vari pezzi.

16 maggio 1985 – 5 valori



Venne emesso anche un libretto contenente 10 pezzi del L. 400, allora andato a ruba, ma poi...



Sul lato sinistro interno della copertina è riportato il messaggio augurale del Presidente del Comitato Olimpico Sanmarinese dell'epoca, Domenico Bruschi.

Ma il bello viene ora con gli annulli...

Gli Uffici Postali coinvolti furono ben 4:

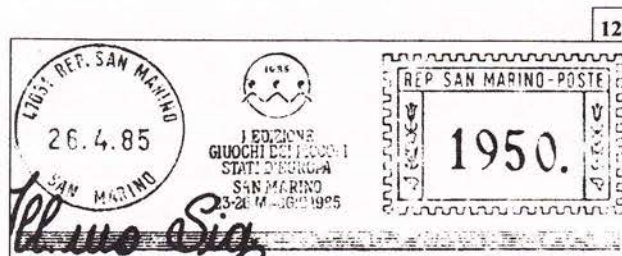
- Locali della Mostra Filatelica Sportphilex '85
- Impianto di Serravalle (furgone fisso)
- Ufficio Mobile n. 1 (roulotte)
- Ufficio Mobile n. 2 (roulotte)

Gli annulli, tutti riprodotti, sono stati usati con le seguenti modalità:



1. Sportphilex: Palazzo dei Congressi, giorni 23, 24, 25 e 26
2. Basketball: Serravalle, 23, 24 e 25
3. Judo: Serravalle, solo il 24
4. Nuoto: Ufficio Postale Mobile n. 1, presso la piscina di Borgomaggiore, 24, 25 e 26
5. Tiro al Piattello: Ufficio Postale Mobile n. 1 presso località 'Murata', 24, 25 e 26
6. Tiro con Pistola: Serravalle, 24 e 25
7. Atletica: Serravalle, 25 e 26
8. Ciclismo: Ufficio Postale Mobile n. 2, il 25 per 2 ore soltanto
9. Sollevamento Pesi: Serravalle, il 26
10. Cerimonia d'Apertura: Serravalle, il 23
11. Cerimonia di Chiusura: Serravalle, il 26

Per quanto riguarda le "rosse", esse furono tre: la prima, quella presentata di seguito (12), è uno dei pezzi più rari dell'intero giro. Venne usata dal Comitato Organizzatore **prima** dell'inizio dei Giochi e successivamente



modificata per poi essere usata a Serravalle (vedi n 14).

12. San Marino: in uso fin dall'aprile; è quasi introvabile nonostante l'uso prolungato.
13. Sportphilex '85: Palazzo dei Congressi ed usata in tutti e 4 i giorni
14. Serravalle: Centro Sportivo, anch'essa usata in tutti e 4 i giorni di gare.



13

14



accettate il giorno 26 con annullo Nuoto ed altre 3 con annullo Ciclismo ad un massimo di 80 pezzi giornalieri accettati a Serravalle. In fondo alla pagina il dettaglio giornaliero.



San Marino - Sportphilex



Ufficio Postale Mobile - 1



Serravalle - Centro Sportivo



Ufficio Postale Mobile - 2

A onor del vero non è da escludere che anche altre raccomandate siano state accettate in quei giorni, ma sicuramente esse non recano l'etichetta speciale fatta stampare per l'occasione. Infatti i numeri di cui sopra risultano dal controllo diretto, a fine manifestazione, dei blocchetti dai quali venivano staccati i vari *stickers*.

Per finire ci sono le 4 etichette, una per ognuno degli Uffici Postali in servizio, usate per l'accettazione delle raccomandate; anche esse sono piuttosto difficili da trovare visto l'esiguo numero delle raccomandate accettate nei quattro giorni della manifestazione, come vedremo tra breve.

Dunque in quei 4 giorni sono stati accettati 628 oggetti raccomandati dagli Uffici postali e tutti hanno ricevuto una delle etichette di cui al lato; si va da un minimo di 3 raccomandate

Per concludere la carrellata sulla produzione postal/filatelica di questa prima edizione dei Giochi è opportuno citare anche il set di 5 cartoline riproducenti gli stessi bozzetti dei francobolli fatte stampare dall'Ufficio Filatelico. In tal modo si crearono delle **false** cartoline 'Maximum' (tali non lo erano per mancanza del requisito della preesistenza della cartolina la francobollo) al fine di portare un altro po' di soldini nelle casse del Titano. Nella pagina seguente una di queste cartoline

	Palazzo dei Congressi	Serravalle	Ufficio Postale Mobile N. 1	Ufficio Postale Mobile N. 2		Totali
	Sportphilex '85	Atletica - Basket Judo - Pesi Pistola	Tiro	Nuoto	Ciclismo	
Apertura	—	40	—	—	—	40
23 maggio	25	80	—	—	—	105
24 maggio	25	80	20	27	—	152
25 maggio	25	80	16	22	37	180
26 maggio	25	80	3	3	—	111
Chiusura	—	40	—	—	—	40
Totali	100	400	39	52	37	628



15

con l'autografo del vincitore della gara di Ciclismo su strada, il lussemburghese *Pascal Triebel* (15),

Dal punto di vista documentale sono da citare anche altre due cartoline (16 - 17) riprodotte a lato fatte stampare dal Comitato Olimpico Sanmarinese.

Infine, una curiosità: sui francobolli e sul carnet si legge "**Giochi**" mentre su tutti gli annulli e le *meter cancels* si legge un più arcaico "**Giuochi**"; evidentemente ci devono

essere state diversità di opinioni 'linguistiche' tra l'Ufficio Filatelico di San Marino ed il Poligrafico dello Stato che stampava i suoi francobolli a Roma!



La Mascotte
ed il simbolo
dei Giochi

16

Il simbolo dei
Giochi e la
Mascotte



17

Mi fa piacere introdurre una breve nota di carattere personale anche perché mi permette di ricordare un amico che non c'è più. In quei quattro giorni 3 pazzi imperversarono a San Marino: il compianto Franco Pellegrini, Pasquale Polo ed il sottoscritto. Correvamo come matti tra il Palazzo dei Congressi, Serravalle ed i due Uffici Mobili per fare le più svariate combinazioni possibili, tra francobolli e affrancature meccaniche, per le raccomandate su buste e cartoline varie e le più strane tariffe con le affrancatrici meccaniche, come questa da 1111 lire che vi mostro!



Fummo i più grossi acquirenti della busta 'ufficiale' messa in vendita dalle Poste di San Marino con le bandiere degli 8 stati (a), molto accattivante ma anche molto costosa (400 lire l'una; considerando che ne comprammo qualche centinaio...), prima di scoprire, il penultimo giorno, che il Comitato Olimpico invece regalava quella propria (b)...



a

La busta delle Poste in una delle versioni strane: c'è la serie completa, uno degli annulli commemorativi, una delle affrancature meccaniche e l'etichetta di raccomandazione di Serravalle.

A titolo di cronaca questa busta esiste anche in una seconda versione, con la scritta **SPORTPHILEX '85** apposta sul lato sinistro, sotto la denominazione ufficiale e le date.

b

La busta gratuita del CONS

Sono convinto che noi tre contribuimmo almeno per il 50% all'intero incasso delle Poste di San Marino in quei quattro giorni ma, devo confessarlo, ci divertimmo proprio tanto...



Archiviata così la prima edizione di San Marino, ma in effetti c'era molto da mostrare e da raccontare, passo speditamente a parlare delle edizioni successive.

2ª edizione – Principato di Monaco 1987

Si gareggia a Montecarlo dal 14 al 17 maggio; le Poste del Principato varano un programma molto più contenuto, come forse meglio si addice alle dimensioni dei Giochi.

Il 4 aprile, infatti, vengono emessi due francobolli con relativo annullo 1° giorno che riproduce il simbolo dei Giochi (18); i due valori raffigurano il Tennis ed il Windsurf e non sono neppure certo che questi due sport fossero inseriti nel programma ufficiale.



A pochi giorni dall'inizio, poi, fu realizzata anche una *flamme* (19) per ulteriormente propagandare la manifestazione.



Nonostante il programma ridotto questa edizione è importante perché per la prima volta un paese non ospitante ricorda i Giochi: guarda caso si tratta proprio di San Marino con una



meter utilizzata dal Comitato Olimpico che riproduce il simbolo della manifestazione (20).

3ª edizione – Cipro 1989

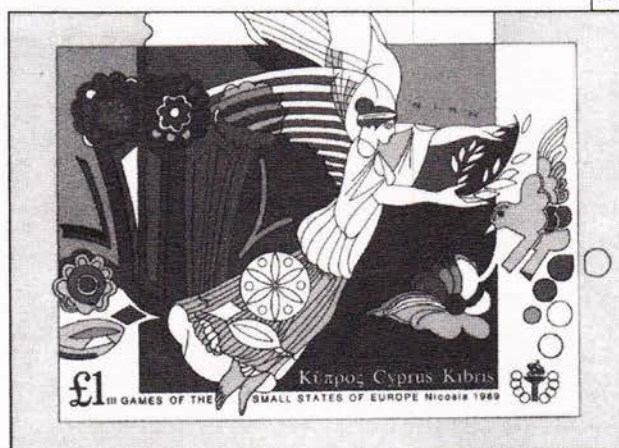
Due anni dopo si gareggia sempre sul mare ma dall'altra parte del Mediterraneo: è Nicosia, nell'isola di Cipro, la città che ospita i 3^o Giochi dei Piccoli Stati d'Europa.

Le Poste cipriote emettono una serie di 4 valori ed un foglietto di foggia classicheggiante; l'annullo 1° giorno (il güller dice Cipro ma esso venne usato a Nicosia) è del 10 aprile ed è generico (21 – 22).



21

22



4ª edizione – Principato di Andorra 1991

L'edizione successiva si tenne in montagna, nel piccolo principato di Andorra dalla 'doppia nazionalità', francese e spagnola.

Entrambe le amministrazioni postali decisero di celebrare l'evento; cominciò l'Ufficio francese il 6 aprile con un francobollo che riproduce, su un vessillo bianco, il simbolo della manifestazione sullo sfondo di una pista d'atletica (23).



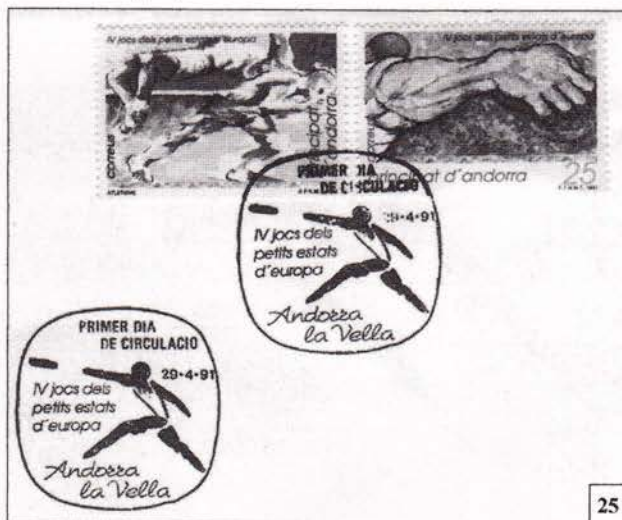
23

Naturalmente ci fu anche un annullo 1° giorno che riproduce lo stesso simbolo (24)

24



L'Ufficio Spagnolo seguì a ruota ed il 29 aprile emise una serie di due francobolli, entrambi dedicati all'Atletica, con un annullo 1° giorno figurato forse riguardante il lancio del disco (25).



25

Esistono poi altri due annulli che non sono in grado di riprodurre: uno del 21 maggio è rotondo, manuale, e riproduce un impianto sportivo; l'altro è una *flamme* della quale non ho elementi descrittivi.



26

Ancora una volta San Marino volle essere presente ed usò un annullo (26) il 21 maggio, forse il giorno d'inizio dei Giochi.

5ª edizione – Malta 1993

Si ritorna in un paese marinaro, molto vicino a noi: l'isola di Malta ospita i Giochi dal 25 al 29 maggio del 1993. Ma è ancora una volta San Marino a bruciare tutti sul tempo: infatti il 29 gennaio

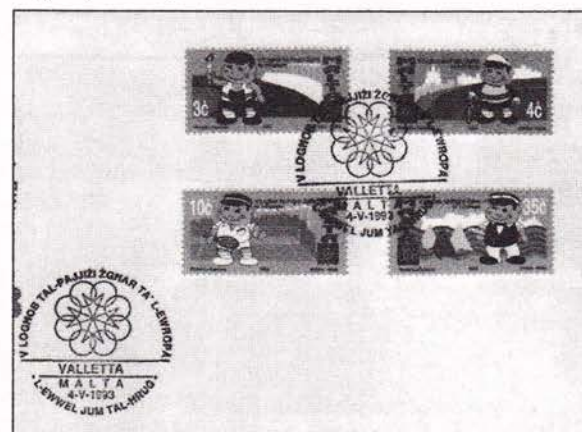


27

emette una serie di 6 valori celebrativa di vari avvenimenti sportivi: il valore da Lire 700 ricorda la 5ª edizione dei Giochi (27); l'annullo 1° giorno raffigura un giavellottista ed è generico.

Da parte sua la piccola isola fa le cose in grande: emette una serie di 4 valori (qui mostrati con l'annullo 1° giorno della Valletta – 28) ripetuti anche in foglietto (29) che raffigurano la mascotte in atteggiamenti sportivi. Ma il botto avviene con l'annullo 1° giorno del 4 maggio 1993 usato in **tutti** gli Uffici Postali dell'isola: si tratta di ben **50** località che mi diverto ad elencare di seguito.

Attard, Balzan, Birkirkara, Birzebbuga, e Birzebbuga S.P.O., Bugibba, Cospicua, Fgura, Ghajnsielem – Gozo, Gharb – Gozo, Ghaxaq, Gzira, Hamrun, Iklin, Malta International Airport, Marsaxlokk, Mgarr – Gozo, Mgarr – S.P.O., Mellieha, Msida, Mosta, Nadur – Gozo, Naxxar, Paola, Qala – Gozo, Qormi, Qrendi, Rabat, San Gwann B.P.O. e San Grwann S.P.O., Siggiewi, Sliema e Sliema S.P.O., St. Julians, Sta. Lucia, St. Paul's Bay, Sta. Venera, Tarxien, Ta' Xbiex, Valletta e Valletta B.P.O., Victoria – Gozo, Xaghra – Gozo, Kewkija – Gozo, Xlendi – Gozo, Wied il-Ghajn, Zabbar, Zebbug, Zejtun, Zurrieq.



28

Vi assicuro che sono tutti nomi veri e non inventati ed è il record, per ora insuperato, di annulli diversi per una edizione dei Giochi!



29

6ª edizione - Lussemburgo 1995

Per la 6ª edizione si va nel cuore dell'Europa, nel Granducato del Lussemburgo, dal 29 maggio al 3 giugno.

Il programma filatelico è molto contenuto: c'è soltanto un francobollo (30) con il simbolo dei Giochi e perfino l'annullo 1° giorno è generico e non commemorativo.

30



7ª edizione - Islanda 1997

Due anni dopo, dal punto di vista filatelico, succede qualcosina in più, anche se proprio poco in più...

Le Poste islandesi, infatti, emettono una serietta di due valori (31) per celebrare i Giochi che si tennero dal 24 al 29 maggio e che vennero battezzati i 'Giochi di ghiaccio'.



31



32

Ci fu anche un annullo 1° giorno di emissione (32) celebrativo dell'evento usato a Reykjavik il 13 maggio.

8ª edizione - Liechtenstein 1999

Il Principato del Liechtenstein ospita i Giochi dal 24 al 29 maggio e chiude, in tal modo, il giro degli otto 'piccoli' paesi europei che aderiscono a questa manifestazione.

L'avvenimento è solenne; le Poste del Principato colgono il *momentum* ed il 25 maggio emettono una serie di 9 valori, uno per ognuno degli sport in programma; stabiliscono, quindi, il record, ad oggi ancora imbattuto, per la serie più numerosa di questo 'giro'.

Pochi giorni prima, dal 20 e fino al 29, fu messa in uso una targhetta automatica propagandistica dei Giochi (33).

33



Sei dei nove francobolli sono riprodotti sulla raccomandata che segue (34) annullati con l'annullo 1° giorno di tipo 'generico'; altri 2 su un'alta busta con lo stesso annullo (35) e l'ultimo con l'appendice angolo di foglio (36).



34



35



36

Sì, perché le Poste del Liechtenstein hanno stampato i francobolli in minifogli da 20 pezzi con il simbolo dei Giochi ed i pittogrammi dei 9 sport sulle appendici laterali, col chiaro intento di spacciare questi oggetti come 'foglietti' (37).



37

uno dei 9
minifogli



38

Ricordo, infine, che furono stampate anche 9 cartoline – tipo Maximum – raffiguranti atleti del Liechtenstein impegnati nelle varie discipline (38).

9ª edizione – San Marino 2001

Esaurito il primo 'giro', i Giochi dei Piccoli Stati d'Europa tornano lì dove erano cominciati 16 anni prima, a San Marino, dal 28 maggio al 2 giugno. Naturalmente è molto forte il legame tra questa manifestazione e la Repubblica del Titano; infatti i Sanmarinesi la considerano un po' come i 'loro' Giochi per averli propagandati ed ospitati nella loro prima edizione.

Col tempo i Giochi dei Piccoli Stati d'Europa hanno assunto una importanza sempre maggiore guadagnandosi la stima e l'attenzione del Comitato Olimpico Internazionale; infatti sono riusciti a ritagliarsi un preciso ruolo sportivo conservando sempre alto il senso di amicizia tra popoli che vivono un 'comune sentire' o per dimensione territoriale o per densità di popolazione.

Con queste premesse, le Poste del Titano non potevano non festeggiare il ritorno della manifestazione con un adeguato ricordo filatelico; ecco che hanno emesso, il 17 aprile, un blocco foglietto di 8 valori raffigurante la mascotte RASTA impegnata come Tedoforo o

come atleta nelle diverse specialità sportive. Sui margini del blocco sono riportate le bandierine degli otto paesi partecipanti (39) ed anche l'annullo 1° giorno raffigura la mascotte nella sua veste di Tedoforo (40); un altro annullo commemorativo, col simbolo dei Giochi, fu usato il giorno dell'inaugurazione, il 28 maggio (41).

39



40



41

L'annullo 1° giorno (40) esiste anche in versione molto nitida con i caratteri molto sottili per cui, oltre a quello manuale, potrebbe esistere anche un annullo prodotto da una bollatrice automatica.

Anche il Comitato Olimpico Sanmarinese volle onorare il ritorno dei Giochi con una 'rossa' (42) in uso fin dal mese di Aprile, che riprende il simbolo dei Giochi; qui è riprodotta con la data del giorno dell'inaugurazione.

42



Naturalmente è stata stampata la solita cartolina commemorativa ad opera del

Comitato
Organizzatore (43
col simbolo de
Giochi, la mascott
Rasta e la veduta d
San Marino.

43



Ma c'è anche una sorpresa finale della cui
natura si discute ancora...

Si tratta di una 'cartolina-invito' (44) per una
serie di incontri culturali su 'arte, cultura e
tradizioni' degli 8 piccoli Paesi d'Europa.



44

Vedendo l'impronta sul retro (45) sembrerebbe
trattarsi di una banale cartolina spedita in
'abbonamento
postale'.

45



Ma...l'Ente dal quale proviene l'iniziativa, la
Segreteria di Stato per la Pubblica Istruzione
(in collaborazione con la Segreteria di Stato
per gli Affari Esteri e con quella per il Turismo
e lo Sport), e l'apposizione del relativo sigillo,
sia pure prestampato, spingono a pensare che
si possa trattare di qualcosa in più del semplice
abbonamento postale: tutto sembra propendere
per una specie di 'intero postale di servizio'.
Se così fosse sarebbe il primo del nostro giro!

10ª edizione – Malta 2003

La nuova sequenza non rispetta l'ordine di 16
anni prima per cui non si va a Monaco ma
nell'isola di Malta, dal 2 al 7 giugno.

Le Poste maltesi emettono una serie di 4 valori
ma stabiliscono il record del valore facciale
più alto per un francobollo del giro: 3 sterline
maltesi, pari a circa € 5,00 ! La serie è
presentata con l'annullo 1° giorno di Valletta
del 26 maggio (46).

46



Anche questa volta ci sono i fuochi pirotecnici
dei (solo) 31 annulli dei vari Uffici Postali:

Balzan, Birkirkara, Birzebbuga, Cospicua,
Ghajnsielem – Gozo, Gharb – Gozo, Gzira, Hamrun,
International Airport, Luqa, Mellieha, Mobile Unit,
Mosta, Msida, Nadur – Gozo, Naxxar, Paola, Philatelic
Bureau, Qormi, Rabat, San Gwann, Sliema, St. Julians,
St. Paul's Bay, Valletta, Victoria – Gozo, Xaghra –
Gozo, Zabbar, Zebbug, Zejtun, Zurrieq.

E qui finisce la nostra storia, almeno per ora;
chissà cosa succederà dal 30 maggio al 4
giugno per la...

11ª edizione – Andorra 2005

Sicuramente sia l'Ufficio Postale francese che
quello spagnolo vorranno celebrare l'evento;
noi ne siamo felici perché così arricchiremo
ancora un po' le nostre raccolte.

Voglio chiudere con un augurio, anche a nome
dell'amico Pasquale: speriamo che questa
lunga carrellata sia riuscita a destare l'interesse
di qualcuno dei molti lettori fino a spingerlo ad
aggiungersi a noi nel collezionare il materiale
di questo 'piccolo' giro. In effetti si tratta di
materiale, tutto sommato, limitato nella
quantità e nel costo; forza allora, siamo pronti
a diventare 4, 5, 6 e forse ancora di più!

LO SAPEVATE CHE

di Maurizio Tecardi

A Stoccolma, alla quinta edizione dei Giochi Olimpici della era moderna che si svolsero nella capitale della Svezia dal 5 maggio al 27 luglio 1912, la squadra maschile della Russia, composta da ben 178 atleti, riuscì a vincere solo 4 medaglie. Scontenti di questo risultato i responsabili dello sport russo istituirono un "comitato" con il compito di curare, nel migliore dei modi, la preparazione della squadra in vista della partecipazione ai futuri Giochi Olimpici di Berlino 1916 (che però non vennero effettuati a causa della Prima Guerra Mondiale). A tale scopo vennero pertanto decisi, ed effettuati, dei "Giochi Olimpici Nazionali" che dovevano servire a selezionare i migliori atleti "probabili olimpici". La prima edizione di questi giochi si svolse a Kiev nel 1913 i secondi a Riga nel 1914. Un ricordo di questa seconda edizione, che si svolse nell'attuale capitale della Lettonia dal 6 al 20 luglio, ci viene da una vignetta che, a causa della modesta tiratura che ebbe, è da ritenere molto rara.



PRIX OLYMPIA 2005

Il 9 marzo scorso presso la sede del Comitato Internazionale Olimpico, Losanna, si è riunita la Giuria del "Prix Olympia 2005" riservato ai francobolli più belli tra quelli emessi per celebrare i Giochi della XXVIII Olimpiade di Atene 2004. La Giuria, composta da i membri della Commissione del CIO per la Filatelia, Numismatica e Memorabilia Olimpica - presieduta da S.E. Juan Antonio Samaranch Presidente d'Onore a vita del CIO, nonché presidente della stessa commissione e della FIPO - e da dirigenti dello stesso Comitato e del Museo Olimpico, ha deciso di assegnare i riconoscimenti - istituiti dalla Fédération Internationale de Philatélie Olympique negli anni 90 - in questa maniera:

Medaglia d'oro all' Amministrazione Postale della Grecia per il valore da Euro 2,60 della serie "Antichi vincitori olimpici" emessa il 30 ottobre 2002; medaglia d'argento alla Amministrazione Postale del Portogallo per il francobollo da Euro 0,45 raffigurante un saltatore in alto e medaglia di bronzo all' Amministrazione Postale dell'Ucraina per il valore da 2,61 raffigurante un'allegoria olimpica.

La Giuria ha voluto inoltre assegnare all'Amministrazione Postale di Singapore un premio speciale per l'originalità del bozzetto del suo francobollo olimpico.



Le OLIMPIADI del 2012!

In Germania è già cominciato da tempo il battage per candidarsi per le Olimpiadi del 2012. E' già nota una dozzina di "rosse" (adesso non si possono più chiamare così, perchè sono blu!) sull'argomento, usate in varie città. Anche a Salisburgo (Austria) è stata messa in uso da tempo una A. M. per prenotarsi per i Giochi Invernali del 2010.

www.stadt-salzburg.at



FREIE UND HANSESTADT HAMBURG

Behörde für Soziales und Familie Postfach 76 01 08 22031 Hamburg



OL SPIELE MIT UNS LEIPZIG 2012

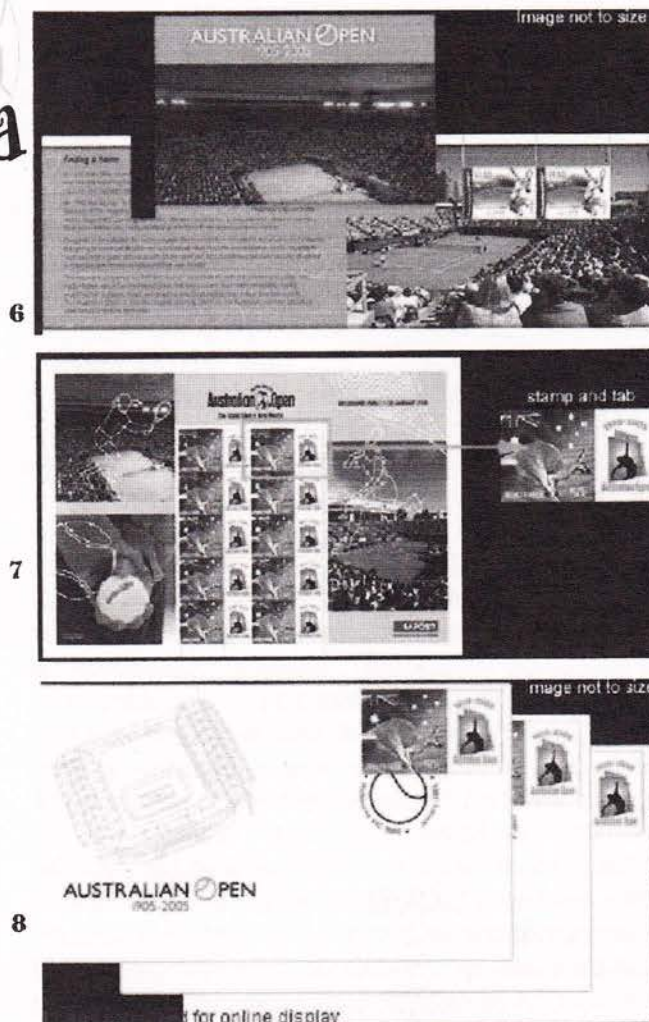


i di Mauro Gilardi giochi della palla

Anche per questo numero, ho deciso di riunire in un'unica rubrica tematica tutte le notizie relative agli sport con la palla.

OPEN D'AUSTRALIA

Martedì 11 gennaio, le Poste Australiane hanno messo in vendita due francobolli per celebrare il centenario degli "Open d'Australia" di tennis. Le origini dello sport della racchetta nella terra dei canguri sono molto antiche. Già nel lontano 1879 si svolgevano i Campionati dello Stato Victoria, anche se i veri e propri "Championships" (chiamati allora "Australasian" perché le organizzazioni tennistiche di Australia e Nuova Zelanda erano unite) furono istituiti soltanto nel novembre del 1905. Quest'edizione inaugurale si svolse a Melbourne (al Warehousemen's Cricket Ground) e vide il successo di un giocatore di casa: Rodney Heath. Fino al 1921 la partecipazione al torneo era limitata al campo maschile, con le gare di singolare e doppio. Nel 1922 fu aggiunto il torneo di singolare femminile e la prima vincitrice fu Margaret Molesworth, del Queensland. La competizione fu rinominata "Australian Championships" nel 1927, divenendo poi "Australian Open" nel 1969, quando ai tornei furono ammessi anche i giocatori professionisti. Una delle peculiarità di questa prima tappa dello "Slam" era



quella di essere una prova itinerante. Soltanto nel 1972 - dopo che il torneo si era spostato più volte tra le città di Adelaide, Brisbane, Melbourne, Sydney e Perth - la "Lawn Tennis Association of Australia" (ora "Tennis Australia") decise di fissare una sede permanente per i Campionati e la scelta cadde sui campi in erba del "Kooyong Lawn Tennis Club" di Melbourne. Negli anni '80 gli "Open d'Australia" divennero così popolari da superare la capacità offerta dal Kooyong Club e, nel 1988, il torneo fu trasferito nell'impianto polifunzionale del Flinders Park. Nel 1996, a seguito di successivi lavori d'ampliamento, il Flinders Park fu ridenominato Melbourne Park. Messi a confronto, i due francobolli australiani evidenziano i molti cambiamenti del torneo in questi suoi primi 100 anni di vita. Il primo valore mostra l'immagine di un tennista d'altri tempi e, sullo sfondo, un incontro di tennis giocato al Warehousemen's Cricket Ground (1). Il secondo, invece, raffigura l'immagine di una tennista d'oggi e, sullo sfondo, un incontro di tennis in corso al Melbourne Park (2). L'annullo primo giorno d'emissione è stato utilizzato a Melbourne. Oltre ai due francobolli, le Poste Australiane hanno messo in vendita altri prodotti quali: una busta numismatico-filatelica (3), delle buste FDC, due cartoline maximum (4/5) ed un pregevole libretto (6). In coincidenza con l'edizione 2005 degli "Open d'Australia" - disputati dal 17 al 30 gennaio - Le Poste Australiane hanno

distribuito anche tre foglietti ricordo e due serie di buste. Tutti i foglietti sono composti da 10 francobolli ed altrettante vignette laterali. Soltanto in un caso, però, le vignette raffigurano il logo dei Campionati (7), negli altri due foglietti la vignetta presenta delle immagini generiche. Le buste, infine, sono timbrate con l'annullo speciale predisposto per l'occasione. La prima serie è formata da tre buste con gli annulli relativi al giorno d'apertura, alla finale femminile ed alla finale maschile (8). La seconda serie, invece, è composta da ben 14 buste, una per ogni giorno di gara. E' interessante il fatto che questi ultimi prodotti possono essere acquistati soltanto per posta o via internet.

MONDIALI DI HANDBALL

Dal 23 gennaio al 6 febbraio, la Tunisia ha ospitato la fase finale del Campionato Mondiale maschile di pallamano. La manifestazione, giunta alla sua 19ª edizione, ha visto in gara 24 nazionali provenienti da tutti e cinque i Continenti (13 dall'Europa, 4 dall'Africa, 3 dall'Asia, 3 dalle Americhe ed 1 dall'Oceania). Le squadre sono state suddivise in quattro gironi eliminatori che si sono svolti nelle località di Rades, El Menzah, Sfax e Scusse. La finale è stata disputata domenica 6 febbraio nell'impianto polisportivo "7 Novembre" di Rades (capace di contenere 14.000 spettatori) ed ha visto di fronte la Spagna ed i detentori del titolo - nonché campioni olimpici in carica - della Croazia. Abbastanza sorprendentemente, il successo è andato alla nazionale iberica che si è imposta con il netto punteggio di 40 a 34 ed ha conquistato, così, il primo titolo iridato della propria storia. La medaglia di bronzo è stata vinta dalla Francia che nella "finalina" ha sconfitto i padroni di casa della Tunisia per 26 a 25. Il giorno d'apertura del Campionato, l'Amministrazione Postale Tunisina ha messo in vendita un francobollo a ricordo dell'evento. Opera di Chokri Cherif, il francobollo ha un valore di facciale di 600 millimes ed è stato stampato in 500.000 esemplari (9). L'annullo primo giorno d'emissione è stato utilizzato a Tunisi (10). Per l'occasione è stata posta in vendita anche una cartolina ricordo che riproduce fedelmente l'immagine del francobollo (11).

9



10



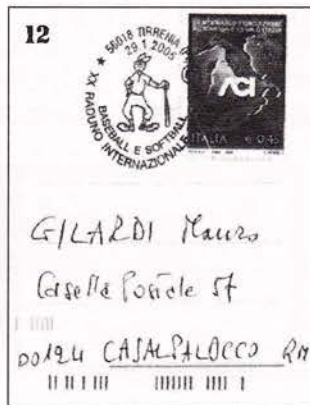
11

BASEBALL & SOFTBALL

Venerdì 28 gennaio, presso il Grand Hotel "Continental" di Tirrenia (Pisa), il Presidente Federale Riccardo Fraccari ha inaugurato la ventesima edizione della Coach Convention del baseball e del softball italiani. Una manifestazione - proseguita per tutta la giornata di sabato e la mattinata di domenica - che, anche quest'anno, ha fatto centro per la qualità dei relatori intervenuti. Il programma destinato agli allenatori di baseball è stato veramente interessante, soprattutto grazie alla presenza di due grandi tecnici d'oltre oceano come Larry Rothchild e Randy Bush. Per quel che riguarda il softball, invece, sono state JoAnn Ferrieri e Linda Derk ad offrire i contenuti tecnici più specialistici. La Commissione Medica, infine, si è rivolta ad entrambi i gruppi di coach per illustrare i danni che può causare l'assunzione della sostanza dopante conosciuta come "Epo". Prima della chiusura si è provveduto alla consegna dei premi annuali. Tecnico dell'anno è stato nominato Federico Pizzolini, il manager che ha portato il Porpetto Softball dalla B all'A1 in due soli anni. Sabato mattina, su iniziativa della Commissione Filatelica della Federazione Italiana Baseball e Softball, Poste Italiane ha allestito un proprio ufficio postale nell'atrio dell'Hotel ed ha utilizzato un annullo speciale a ricordo dell'evento (12). Grazie all'amico Franco Uccellari sono in grado di mostrarvi anche la cartolina ufficiale predisposta per l'occasione (13).



12



DO 124 CASAPALLOCCO RN
II III III III III III III

13

EUROPEI 2008

Ad oltre mezzo secolo di distanza dalla finale dei Mondiali di calcio del 1954, la Svizzera è di nuovo al centro dell'attenzione quale organizzatrice di un grande evento calcistico. Insieme all'Austria, infatti, ospiterà la 13ª edizione dei Campionati Europei del 2008. I due paesi si suddivideranno le partite (15 o 16 ciascuno) che si terranno tra il 7 ed il 29 giugno. Quest'organizzazione congiunta di due paesi non è una novità in quanto, nel 2000, il Belgio ed i Paesi Bassi fecero esattamente la stessa cosa. La Posta Svizzera ha deciso di dedicare all'avvenimento quattro francobolli raffiguranti altrettante discipline calcistiche ed il

primo dei questi - relativo al calcio per ipovedenti - è stato emesso il 10 maggio scorso. Gli altri tre vedranno la luce nei prossimi anni ed interesseranno il calcio giovanile (2006), il calcio femminile (2007) ed il calcio maschile (2008). L'emissione si presenta come un mosaico di quattro elementi: una volta uniti, infatti, i quattro francobolli faranno apparire l'immagine di un pallone di calcio di circa 35 cm². Tornando al motivo dell'emissione di quest'anno, forse non tutti sanno che lo sport per i disabili comprende anche la disciplina calcistica. Difatti, se un cieco non può giocare a calcio, gli ipovedenti sono perfettamente in grado di farlo benché le loro capacità visive siano ridotte. Le partite si svolgono su campetti più piccoli di quelli normali e con squadre di cinque giocatori. Il portiere non ha problemi visivi ed un allenatore è posizionato dietro alla porta avversaria per gridare le sue istruzioni ai suoi giocatori. Il numero di squadre è ancora modesto, anche se la disciplina si sta sviluppando notevolmente in tutto il mondo. Dalla fine degli anni '90 si disputano campionati sia europei che mondiali ed alle Paraolimpiadi di Atene del 2004 è stato assegnato il primo titolo olimpico in questa disciplina. L'incontro di finale



ha visto di fronte le rappresentative di due giganti del calcio mondiale: il Brasile e l'Argentina, con i primi che, dopo i calci di rigore, si sono imposti per 3 a 2 (0 a 0 al termine dei tempi supplementari). Il francobollo dedicato al calcio per ipovedenti è stato stampato in minifogli di sei valori ciascuno (14) e l'annullo primo giorno d'emissione è stato utilizzato a Berna (15).



EUROPEI DI PALLAMANO

Dal 9 al 19 dicembre si è svolta in Ungheria la 6ª edizione del Campionato Europeo femminile di pallamano. Le sedici squadre ammesse alla fase finale - tra le quali, purtroppo, non troviamo l'Italia - sono state divise in quattro gironi eliminatori che si sono disputati nelle città di Debrecen, Győr, Békéscsaba e Zalaegerszeg. La finale di Budapest, giocata alla presenza di oltre 10.000 spettatori, ha visto la Norvegia superare con il punteggio di 27 a 25 le campionesse uscenti della Danimarca e conquistare, così, il prestigioso titolo continentale. Al terzo posto le padrone di casa ed al quarto le ragazze russe. Il giorno d'apertura della manifestazione, l'Amministrazione Postale Magiara ha messo in vendita una cartolina postale raffigurante, da un

lato, il logo del Campionato (16) e, dall'altro, le immagini delle cinque città sedi dei gironi di qualificazione e degli incontri di semifinale e finale (17). La tiratura di questo intero postale è stata di 10.000 esemplari e l'annullo primo giorno d'emissione è stato utilizzato a Budapest.

16



17

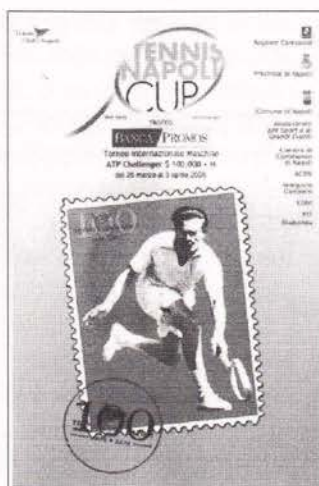


TENNIS CLUB NAPOLI

Nel 2005 il Tennis Club Napoli festeggia il suo centesimo anno di vita. Era il 9 febbraio 1905 quando, a due passi dal mare di Mergellina, nacque ufficialmente il Lawn Tennis Club Napoli. Su un terreno di quasi tremila metri, sorse "la Villa": una palazzina bianca con i suoi campi rossi, destinata a diventare un teatro all'aperto del grande tennis su terra. Primo presidente fu Sebastiano Marulli, duca d'Ascoli. Negli anni '20 e '30, gli alfiere del "Club della Villa" primeggiarono a livello nazionale e solo lo scoppio della seconda guerra mondiale pose fine a questo momento magico delle racchette napoletane. Il circolo partenopeo venne ridotto ad un cumulo di macerie, ma nel 1950 il Tennis Club Napoli riaprì con la voglia d'essere nuovamente protagonista nel mondo del tennis europeo. Nacque il torneo internazionale che dal '53 al '68 vide protagonisti alcuni tra i migliori tennisti del mondo. Agli albori degli anni '70, l'era del tennis professionistico cambiò però il tennis e, senza campioni da ammirare, cambiarono anche i programmi e gli obiettivi del circolo giallorosso. Nel febbraio del '95 il Tennis Club Napoli riaprì le sue porte al grande tennis ospitando per la terza volta un incontro di Coppa Davis, con l'Italia che s'impose per 4 a 1 sulla Repubblica Ceca. Dopo la magica Davis, ecco che lo stesso anno torna anche il torneo internazionale ed il pubblico riprende ad affollare le tribune del "Club della Villa". Nel 1998, il Tennis Napoli inizia l'avventura nella serie A femminile ed un anno dopo conquista il suo primo scudetto con una squadra che ha in Rita Grande la leader carismatica. La stagione 2002 è particolarmente significativa: il Club rinvince il titolo tricolore e, dopo una pausa di tre anni, torna ad organizzare il torneo internazionale ATP. Dal 26 marzo al 3 aprile - in realtà la finale si è disputata lunedì 4 in segno di cordoglio per la morte del Santo Padre - il Tennis Club Napoli ha ospitato una grande edizione della "Tennis Napoli Cup - Trofeo Banca Promos". Il torneo ha aperto ufficialmente la stagione europea su terra battuta ed ha visto in gara nomi prestigiosi del tennis internazionale, con un livello qualitativo di iscritti che non si vedeva a Napoli dalla fine degli anni '60. In finale



19



il tennista campano Potito Starace è stato sconfitto dal francese Richard Gasquet, in tre set (4-6, 6-3, 7-5), dopo una battaglia di oltre due ore. Sabato 2 aprile, in uno spazio allestito nella Villa Comunale, la Filiale di Napoli di Poste Italiane ha attivato un proprio ufficio postale distaccato ed ha utilizzato un annullo a ricordo del centenario del glorioso club partenopeo (18). Nell'occasione il Tennis Club Napoli ha fatto stampare anche una bella cartolina (19).

UN CATALOGO DEGLI ANNULLI SPORTIVI DELLA REPUBBLICA Ceca

I nostri colleghi della Olympsport non finiscono di sorprenderci. L'ultima botta è costituita da un

catalogo (il 40° di una collana ormai ricchissima su tutti gli argomenti) che ci perviene unicamente al n.4/2003 (il 120° numero della serie) della rivista trimestrale "Olympsport". Jaroslav Pétasek, che molti di noi conoscono, è da tempo il cuore e l'anima di questa attività, ma è evidente che dispone di un'ottima rosa di titolari e di una lunga panchina, perchè vediamo di continuo alternarsi nomi di autori, per tutte le specialità.

Il catalogo che riceviamo adesso, di 52 pagine, che ha per titolo "SPORTOVNI RAZITKA CESKE REPUBLIKY 1993-2003" e reca la firma di Ladislav Janousek, repertoria ed illustra tutti gli annulli e le affrancature meccaniche sportive messe in uso nella Repubblica Ceca negli ultimi dieci anni. Va anzi detto subito che le affrancature meccaniche costituiscono il grosso delle segnalazioni: su un totale di 238 "voci" ben 148 sono costituite dalle "rosse", delle quali sono noti da tempo i pregi estetici e grafici.

Per mezzo di annulli e di rosse i nostri amici cèchi non soltanto documentano e propagandano tutte le manifestazioni a livello internazionale che si svolgono nel loro Paese, ma rievocano con continuità i fasti passati dello sport cecoslovacco, attraverso la celebrazione delle medaglie - numerosissime - conquistate dai loro atleti nei Giochi Olimpici e nei Campionati Mondiali. Una bellissima iniziativa, che per qualche tempo era stata attuata anche dal nostro CONI e che purtroppo ora è stata dismessa.

GIOCHI OLIMPICI

MEMORABILIA
1896-2004

ASTE
VALUTAZIONI
MANCOLISTE
ACQUISTO
VENDITA
SCAMBI

Fiaccole, Medaglie vincitori,
Medaglie di partecipazione
Medaglie commemorative
Distintivi e badges
Distintivi candidature
Diplomi, Manifesti, Rapporti ufficiali,
Programmi, Biglietti
Libri, Cartoline, Souvenirs, ecc.

Ci rechiamo in tutto il mondo per trattative importanti.
Riservatezza assoluta.
Aste dal 1990.



INGRID O'NEIL

Sports & Olympic Memorabilia

P.O. Box 872048

Vancouver, WA 98687 USA

Tel. (360) 834 - 5202

Fax. (360) 834.2853

E-mail: ingrid@ioneil.com

www.ioneil.com

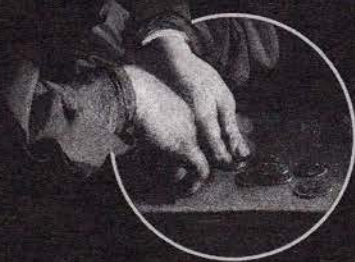
Riccione capitale europea del collezionismo



**57^a FIERA INTERNAZIONALE
DEL FRANCOBOLLO**
**44^a ESPOSIZIONE FILATELICA
INTERNAZIONALE "EUROPA"**
21° SALONE DELLA CARTOLINA
26-28 AGOSTO 2005



EUROPA CARD SHOW
10° salone europeo di carte telecarte moneta elettronica
26-28 AGOSTO 2005



55° SALONE NUMISMATICO NAZIONALE
3-4 SETTEMBRE 2005



organizzazione

Comune di Riccione - Palazzo del Turismo - I-47838 Riccione ☎ +39.0541.692194 - fax +39.0541.693614
www.comune.riccione.rn.it/expo - e-mail: expo@comune.riccione.rn.it



di **Andrea Trongone, Pierangelo Brivio e Stefano Meco**

LE RADIOCRONACHE DEL CALCIO

di **Nino Barberis**

In quasi tutte le collezioni sul "calcio" rileviamo sostanzialmente due parti distinte: una tematica, che descrive la storia del calcio, i regolamenti, la tecnica, la pratica del gioco, ed una - forzosamente "sistemica" - dove si cerca di dare un collegamento logico a manifestazioni di vario livello che non possono essere disgiunte dal loro andamento cronologico.

L'abilità del collezionista, trattandosi di un settore sconfinato, sta nel trovare il modo di sviluppare al massimo il suo tema pur rimanendo in una ragionevole ampiezza. Centoventi fogli sono il massimo che uno riesce ad ottenere, se è in gamba. E 120 fogli sono ben pochi per tutto quello che ci sarebbe da dire.

Si aggiunga, nel caso del collezionista da competizione, che non si vuol rinunciare a fare sfoggio di pezzi pregiati perché, checché se ne dica, alla fine la voce "rarietà" (che purtroppo molti continuano a considerare sinonimo di "valore", e viceversa) finisce per fare aggio su tutto il resto. Un esempio pratico: in tutte le collezioni che si rispettano il comparto "Uruguay 1924" finisce per occupare uno spazio percentualmente enorme rispetto all'importanza dell'avvenimento celebrato. In tutte le altre collezioni tematiche uno squilibrio così vistoso sarebbe valutato negativamente. Ma "il mondo così va", diceva una vecchia canzone e se siamo arrivati indenni fino ad oggi è segno che tutto sommato può andar bene anche così.

Naturalmente tutti i collezionisti sono alla ricerca di qualche "SCOOP", cioè di qualcosa di originale da poter inserire, o per far scena con una rarità sconosciuta, o per coprire un importante passaggio tematico trascurato dai più.

Vorrei fare un esempio pratico che riguarda la comunicazione nel calcio, argomento che al giorno d'oggi ha assunto dimensioni faraoniche.

Una volta, per sapere i risultati delle partite, bisognava aspettare il lunedì quando l'edicolante riceveva la "Gazzetta". Poi si cominciò a sentirli per radio la sera della domenica. Finché (e fu una data "storica") ci fu la possibilità di seguire dal vivo la partita attraverso le parole di un cronista che descriveva in dettaglio tutto l'andamento del gioco.

In pratica è esattamente quello che si fa ancora oggi nelle radiocronache della partite di calcio. Ma chi segue le radiocronache se non quelli che, essendo alla guida della loro auto, non possono attaccarsi alla televisione? Ormai la televisione ti mostra tutto, prima, durante e dopo le partite; puoi scegliere fra tutti i canali pubblici, privati e a pagamento che vuoi. Per i 90 minuti di calcio giocato si possono avere, nel corso della settimana, decine di ore di immagini e di bla-bla su quello che potrebbe essere, su quello che è, su quello che è stato, su quello che avrebbe potuto essere e su quello che sarà. Dobbiamo convenire che si sfiora il grottesco, anche se tutto questo è il tributo che dobbiamo pagare al nostro bisogno di "informazione".

La radiocronaca della partita, in questo quadro, continua ad essere l'espressione più genuina, non commercialmente gonfiata, del concetto di informazione. Naturalmente anche qui il cronista può essere più o meno sfacciatamente di parte (e come potrebbe non esserlo, ad esempio, il nostro radiocronista quando trasmette una partita della nostra "nazionale"?), ma tutto sommato bisogna dargli atto che fa del suo meglio perché tu possa essere partecipe di quel momento, di quel goal che abbiamo segnato, o che abbiamo beccato, o che abbiamo sbagliato o che abbiamo rischiato di prendere.

In una collezione filatelica c'è un pezzo favoloso per documentare la presenza del radiocronista in una partita di calcio. La storia merita di essere raccontata.

A Sasso Marconi c'è un attivissimo circolo filatelico che è il primo in Italia che si sia dotato, ormai da diversi anni, di una macchina affrancatrice per suo effettivo uso postale. Con le sue targhette svolge una azione promozionale a favore delle più importanti iniziative cittadine ma, soprattutto, celebra avvenimenti "marconiani".

Nel 1999 l'AICAM, presente a Sasso Marconi da quasi un decennio, decise di organizzarvi la seconda edizione della sua "MEC-SPORT". Quando si trattò di scegliere il soggetto della targhetta, arrivò la luminosa idea di abbinare lo sport a Marconi e quindi di ricordare la prima trasmissione di una partita di calcio in Italia. E qui è opportuno precisare che il primo radiocronista italiano non fu il celebre Nicolò Carosio, come tutti pensano, ma Peppino Sabelli Fioretti, proprio uno dei nostri, grande giornalista sportivo e grande filatelista.

La targhetta fu disegnata da Pierangelo Brivio e mostra un campo di calcio, un microfono dell'epoca, un pallone da calcio ed il nostro cronista seduto a bordo

campo che descrive le fasi del gioco. Si celebrava così, sia pure con un anno di ritardo, il 70° anniversario della prima trasmissione di una partita di calcio in Italia.

Ho voluto citare questo pezzo, rigorosamente "postale", come esempio di uno dei dettagli che possono trovare uno spazio in una collezione di qualsiasi livello.

Sicuramente è ben più importante di un ipotetico francobollo che venisse emesso, opportunamente abbinato a foglietti dentellati e non dentellati, in una serie di una qualsiasi Repubblica di Banania dedicata al primo "mondiale" di calcio che capita a tiro.

LA RADIO E LO SPORT - MEC-SPORT 2



Sasso Marconi - 20-21 marzo 1999
Esposizione Nazionale A I C A M
di Meccanofilia Sportiva



P.S. Mi viene in mente quella che ritengo la migliore trasmissione radiofonica italiana sul calcio: "Tutto il calcio minuto per minuto" e, quella corrispondente, che possiamo vedere alla stessa ora su RAI 2, che io chiamerei "Tette e calcio minuto per minuto".

BOLOGNA SPORTIVA VIVE DI RICORDI

di Franco Uccelli

Questo annullo è veramente singolare: celebra i quarant'anni dalla conquista dell'ultimo scudetto da parte del Bologna. Per i vecchi bolognesi, come me, che quei giorni li hanno vissuti, suscita amari rimpianti. Oggi il nostro Bologna si sbatte a metà classifica, se non peggio, nel campionato: una volta era "lo squadrone che tremare il mondo fa". Era la squadra di Monzeglio, di Biavati, di Schiavio, di Andreolo, già ben prima del 7' ed ultimo scudetto. Anche nei tornei internazionali dava la biada a tanti: ricordo memorabili partite con lo "Sparta" e lo "Slavia" al "Littoriale", ora intitolato a Renato Dall'Ara, che del Bologna di quegli anni fu l'impareggiabile conduttore.



Per colmo di scalogna anche nella pallacanestro dobbiamo vivere di ricordi. La "Virtus", una volta, era una fede: rappresentava tutto il meglio del basket italiano.

Ma se il vento gira ritorneremo a dare dei dispiaceri a tutti, anche se adesso siamo un po' in miseria. Per esempio, dobbiamo ricorrere ai proventi del lotto per acquistare gli archivi e le apparecchiature storiche di Guglielmo Marconi. Figuratevi se abbiamo le decine di milioni di Euro per acquistare calciatori e basketari di chiara fama (e di chiara fame di soldi). Per adesso accontentiamoci delle commemorazioni.

MILANISTI ALLE POSTE

I milanisti sono come la gramigna: arrivano dappertutto, implacabilmente. Qui abbiamo la dimostrazione che ci sono le "talpe" anche alle Poste.

E' noto che il più famoso tifoso dell'Inter era l'Avv. Prisco, recentemente scomparso.

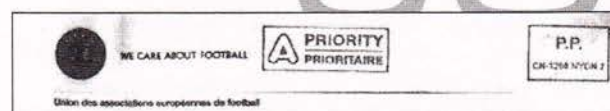
Per evitare che scrivendo in chiaro "SAN PRISCO", come è la dizione esatta di questa località, qualcuno potesse pensare che un interista (non sia detto!) fosse entrato nella gloria dei Beati, l'operatore addetto alla messa a punto di questa macchina TP Label ha compattato tutto in "SANPRISCO", camuffando così qualsiasi possibilità di illazione. L'altro operatore, quello della macchina, ci ha messo del suo, facendo sparire l'80% del numero del CAP, per scoraggiare qualsiasi tentativo di identificazione. Diite che le violenze di San Siro durante l'incontro di ritorno per la Champions League non siano state innescate anche da provocazioni come questa?

Ringrazio il cielo di essere juventino e quindi al di fuori di queste meschine forme di tifo da "Fossa dei leoni" da tavolino!



50° UEFA

We care about football - 50° UEFA Sarebbe stata davvero una bella "rossa". Invece è la solita bella busta a tema calcio.



Dalla rivista edita dal Servizio Filatelico delle Poste Sudafricane, apprendiamo che il 29 settembre 2003 sono stati emessi due valori per propagandare le iniziative del Comitato Promotore "Mondiali Calcio 2010". La tiratura è stata di 250.000 serie in minifogli da 10. L'annullo del giorno di emissione è stato usato a Johannesburg.



Dall'analoga rivista delle Poste Irlandesi, si apprende che, nel quadro delle emissioni dedicate a Cork, capitale della cultura europea, è stata emessa una serie di 8 cartoline postali, in porto pagato per tutto il mondo, riproducenti francobolli emessi in passato riguardanti la città di Cork. Due di queste cartoline sono a soggetto sportivo: una è dedicata a Roy Keane, giocatore del Manchester United; l'altra a Christy Ring, famosissimo giocatore di hurling, versione irlandese dell'hockey. Maggiori ragguagli, in inglese, possono essere richiesti alla redazione.



Vi segnaliamo una raccomandata di tedesca del 10.2.05 di uno dei due francobolli emessi per la serie Sport e Mondiali di Calcio 2006.



Un po' di "rosse" calcistiche



Pet me e' una pirlata!

Su ebay segnalo un'inserzione di un brasiliano, vuole come prezzo di partenza soltanto 499 dollari !!!!!!!!!!! Ecco la descrizione " nel 1938 la Confederazione Brasiliana di football emise un francobollo da 500 reis per incoraggiare il viaggio della nazionale in Francia. Il Francobollo mostra il logo della Coppa del Mondo del 1938 ed il motto della Confederazione Brasiliana di calcio. " Aiutiamo il Brasile, è dovere di ogni cittadino ", nel retro del francobollo c'è il timbro di autenticità della Confederazione. Questo francobollo è estremamente raro e nella mia esperienza pluriventennale di memorabilia della coppa del mondo, questa è la seconda volta che lo vedo.

Ripeto è una "PIRLATA", la cosa più importante è che il francobollo deve essere emesso dalle poste, non dalla Federazione calcio.

A mio parere non è altro che un chiudilettera per racimolare del denaro e basta. State attenti di furbi il mondo è pieno!!!





di **Stefano Meco**

Le mie prime volte

Quando circa 10 anni fa', o forse piu', la mia ragazza (oggi mia moglie) mi accompagno' ad una Roseto Phil , osservando una delle collezioni esposte pensai dentro di me , sarebbe bellissimo avere una collezione dei mondiali di calcio di questo spessore.

Poi il pensiero mi porto' a dire, di chi sara' questa collezione, chissà' quanto costerà'....

A distanza di un decennio tornando a Roseto il caro amico Giorgini mi disse : telefona a Brivio, lui sì che ti può indirizzare bene sui mondiali, non solo perché è uno dei maggiori collezionisti conosciuti al mondo sul tema, ma anche perché essendo tifoso del Milan ne sa' una piu' del diavolo. Pensate quella collezione era la sua.....

Così appena tornato a casa con la mia bella copia della rivista dell'U.I.C.O.S. chiamai immediatamente quel prezioso numero che custodivo gelosamente e che da lì a poco mi avrebbe permesso di comunicare con Pierangelo.

Trascorsero cinque o sei mesi, durante i quali continuavo a stressare Brivio almeno due volte a settimana e quando mi disse sabato arrivo a Fiumicino, venimi a prendere che scambiamo due chiacchiere non stavo nella pelle.

Era il mese di Gennaio di due anni fa' e quella fu la prima volta che vidi quel simpatico Milanista.

Durante questi due anni ho avuto modo di conoscere un gruppo di amici e filatelici a dir poco eccezionali, ci siamo incontrati a Verona, a Mortelegnano e quindi a Milano.

A Milano e' stato poi un week-end fantastico, pensate io che vengo da una famiglia di ciclisti a cena ad Arcore nello stesso albergo della Lampre di Cunego e Simoni , a chiacchiere con il grande Beppe Saronni e Martinelli (il direttore sportivo di Marco Pantani).

Era il 18 Marzo ed il giorno dopo oltre alla Milano-Sanremo c'erano le elezioni per il rinnovo del direttivo U.I.C.O.S. e del quale io ero candidato.

La mattina del 19 Marzo sveglia alle ore 6:00 dopo una notte agitata dal pensiero che di lì a poco saremmo partiti alla volta della Milano Phil.

Dopo aver racimolato gli ultimi autografi sulla cartolina della Lampre siamo partiti in compagnia del Presidente Tecardi e del buon Polo, con Brivio che ci ha fatto da Cicerone portandoci a vedere la villa del Berlusconi (Il Presidente).

Ore 11:00 inizia la riunione, si approva il bilancio, il presidente Tecardi ci illustra i progetti futuri e subito dopo Pasquale inizia a distribuire le schede.

Alle ore 12:00 circa il verdetto, il consiglio direttivo era stato eletto ed io facevo parte del gruppo.....Fantastico!!!!

Week end memorabile, peccato mancassero due pezzi da 90 (Ronsisvalle e quel simpaticone di Cataldi Tassoni).

In compenso ho conosciuto il Francesconi scrupoloso e meticoloso come una mia vecchia conoscenza che neanche a farlo apposta gli somiglia come se fossero gemelli.

Siamo stati a chiacchiere fino al tardo pomeriggio sulla sua collezione e questo mi ha permesso di apprendere altre nozioni sul tema.

Il prestigio dell' U.I.C.O.S. e dei loro esponenti, qualora ce ne fosse stato bisogno, e' stato ribadito dal successo di Roberto Massaro, Campione Italiano di Filatelia Tematica, serie Cadetti 2004 che con la sua collezione ha ottenuto 78 punti; congratulazioni... 



Verbale delle elezioni per le cariche dell'UICOS per il quadriennio 2005-2008

Il giorno 19 marzo 2005 nella sede della Milanophil – Fiera di Milano sono stati incaricati di istituire il seggio elettorale per l'elezione del Presidente, del Consiglio Direttivo, dei Revisori dei Conti e dei Probiviri dell'UICOS, il Sig. Morandi come Presidente il Sig. Negri come segretario e il Sig. Santangelo come addetto.

Alle ore 12.30 viene aperto il seggio elettorale con n.23 votanti presenti in sala e n. 24 deleghe per un totale di n. 47 soci votanti.

Risulta eletto nella carica di Presidente dell'UICOS: Maurizio Tecardi, con 43 preferenze.

Risultano eletti per il Consiglio Direttivo dell'UICOS:

Brivio Pierangelo,	voti 45
Galeotti Gianni,	voti 43
Ronsisvalle Alfiero,	voti 43
Polo Pasquale,	voti 42
Calenda Luciano,	voti 32
Meco Stefano,	voti 26

Risultano eletti per i Revisori dei Conti dell'UICOS:

Trucchi Alvaro,	voti 38
Padova Paolo,	voti 37
Massimo Menzio,	voti 37

Supplenti: Gottardi Roberto e Iori Stefano

Risultano eletti per i Probiviri dell'UICOS:

Barberis Nino,	voti 39
Calegari Ferruccio,	voti 38
Pinto Domenico,	voti 34

Supplenti: Bulfon Renato e Francesconi Andrea



Heiko Volk
Olympia-Philatelie
Postfach 1561, Westring 71,
D-64711 Erbach, GERMANY



SPORT-OLIMPIADI-CALCIO

VENDITE ALL'ASTA ED A PREZZI NETTI DI: FRANCOBOLLI, PROVE, FOGLIETTI, FDC, BUSTE, INTERI POSTALI, CARTOLINE ILLUSTRATE E FOTOGRAFICHE, VIGNETTE, AUTOGRAFI, BIGLIETTI DI INGRESSO, MONETE, MEDAGLIE, DISTINTIVI, LIBRI.....

Tel.: 06062 - 956836, Mobil-Tel.: 0171 4835 911, Telefax: 06062 - 956838

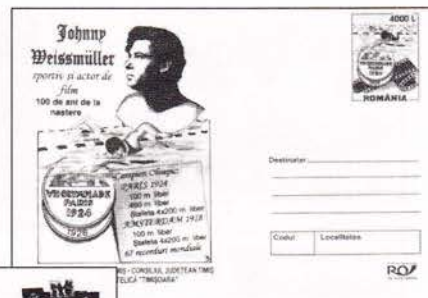
Internet: www.olympiaphilatelie-volk.de

e-mail: Heiko.Volk@t-online.de

WEISSMULLER, le Olimpiadi e ... di Alvaro Trucchi

TARZAN

Ricorre nel 2004 il 100° della nascita e il ventesimo anniversario della morte di un grande nuotatore statunitense e divo del cinema: John Weissmuller, noto soprattutto per essere stato il primo Tarzan dello schermo. Weissmuller nasce a Windberg nel 1904 e muore nel 1984. Grande campione di nuoto (pensate che da bambino aveva paura dell'acqua) rimase praticamente imbattuto dal 1921 al 1928. Nel 1922 a 18 anni, esattamente il 9 luglio, divenne il primo nuotatore a varcare la soglia del minuto nei 100m stile libero, in 58"6".



Infrange poi, ancora per primo, la barriera dei 5' nei 400m e dei 2'10" nei 200m. Durante la sua carriera, si ritirerà nel 1930 per dedicarsi al cinema, ha detenuto ben 67 record del mondo ed è stato per 52 volte campione degli Stati Uniti. Ma i suoi periodi di maggiore gloria sono stati i Giochi Olimpici di Parigi del 1924 e di Amsterdam del 1928. Nel 1924 conquista tre medaglie d'oro nei 100m stile libero con 59" netti e nei 400m con 5'42"2, e nella staffetta 4x200m stile libero. Conquisterà anche un bronzo nella pallanuoto con la squadra degli Stati Uniti. Nella stessa Olimpiade ha superato i record mondiali per 4 volte nei 100m. e 3 volte nei 400m, oltre il record mondiale stabilito con la staffetta americana. Nel 1928 altre due medaglie d'oro nei 100m con il tempo di 58"6 e nella staffetta 4x200m stile libero. Ma la vera fama la raggiunse con la sua interpretazione di Tarzan, il primo ad interpretare con una certa naturalezza, "l'uomo della giungla". Le sue grida, i suoi tuffi dall'alto di una roccia e le nuotate tra i coccodrilli, sotto gli occhi della compagna Jane e della fida inseparabile scimmietta Cita, lo resero famoso in tutto il mondo. Si dice che il produttore che lo aveva ingaggiato non lo conosceva come campione di nuoto e che per convincerlo ad interpretare Tarzan gli promise di farlo incontrare con i suoi idoli: Clark Gable e Greta Garbo. E' in questa duplice veste di nuotatore e

attore che alcune Nazioni gli hanno dedicato materiale filatelico. In modo particolare la Romania, per il 100 della sua morte: nel 2002 usa due annulli speciali, uno come vincitore olimpico e uno come Tarzan. Nel 2004 emette un francobollo e usa un annullo commemorativo; per l'occasione anche due Buste Intero Postale (una per le Olimpiadi ed una per Tarzan) e quattro Interi Postali con raffigurati manifesti di suoi film. Prima della Romania si erano cimentati in emissioni altri Stati. Nel 1972 la Guyana Equatoriale con un francobollo in oro (Mi.118), cui fanno seguito le emissioni del 1991 di Guyana (vincitore olimpico Yv. 2544) e Lesotho (Tarzan Yv. 964), nel 1996 francobolli dal Niger (per il Millennium dal BF, come Tarzan), da



Palau (Olimpionico Yv. 919) e da S.Tomè e Principe (Tarzan Mi.1504). Nel 2004 un francobollo viene emesso da Man in una serie dedicata ai vincitori olimpici. Questo valore riprende una foto d'epoca in cui è raffigurato dopo la vittoria nei 400m ai Giochi di Parigi del 1924 insieme allo svedese Ame Borg, medaglia d'argento.

Anno Internazionale dello Sport

L'Amministrazione Postale delle Nazioni Unite segnala, per il prossimo 3 giugno, l'attesa serie "Anno Internazionale dello Sport" di 6 valori. Per il momento possiamo segnalare solo le immagini.



MONACO

Alla Mostra che si è tenuta a Monaco dal 3 al 5 dicembre scorso, presso il Museo dei Francobolli e delle Monete e riservata a "100 fra francobolli e documenti filatelici fra i più rari del mondo", la filatelia sport-olimpica era rappresentata dall'unico foglio intero esistente del 1 O dracme della serie greca per le Olimpiadi del 1896. Dato l'alto valore facciale (per l'epoca), questo francobollo venne stampato in fogli da 10 esemplari.



TORINO

notizie di 2006

In quest'inizio d'anno sono state pubblicate diverse cartoline dedicate a Torino 2006. La prima è stata prodotta dalla Promocard per conto del Comitato Organizzatore dei giochi e ci ricorda il "Meno Uno" alle Olimpiadi (fig. 1). Un'altra cartolina è stata realizzata dal Comune di Pinerolo in occasione del Campionato Mondiale juniores maschile e femminile di curling e del torneo di curling in carrozzella (fig. 2). Per l'occasione il 2 marzo, giorno d'apertura del Campionato mondiale, è stato utilizzato un annullo dedicato alle due manifestazioni (fig. 3). Detto annullo, richiesto dal Comune di Pinerolo, stranamente è illustrato con lo stemma dello stesso comune e non con qualche attrezzo del curling. Inoltre, salvo errore, è il primo pezzo filatelico che ricorda il curling in carrozzella. Infine, l'annullo, è da considerare preolimpico, poiché le due manifestazioni hanno fatto parte degli Sport Event di Torino 2006. Le gare si sono

di **Massimo Menzio**

disputate nel palazzo dello sport che, per i giochi è stato rimesso a nuovo. 1121 marzo, giorno d'emissione della seconda parte della serie preolimpico, il Comune di Cesana ha distribuito in omaggio solo ai suoi abitanti una serie di cinque cartoline dedicate alle discipline che si disputeranno nel suo ambito comunale (fig. 4, 5, 6, 7 e 8).



1



3



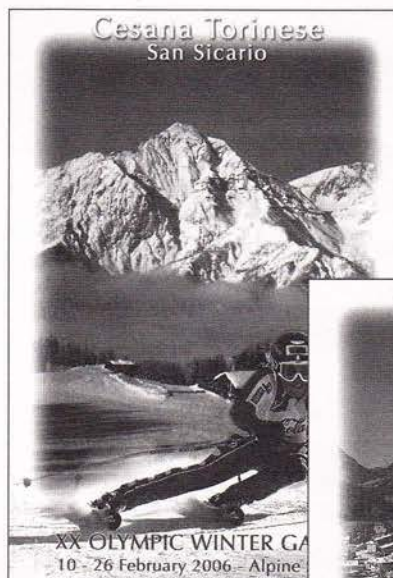
2



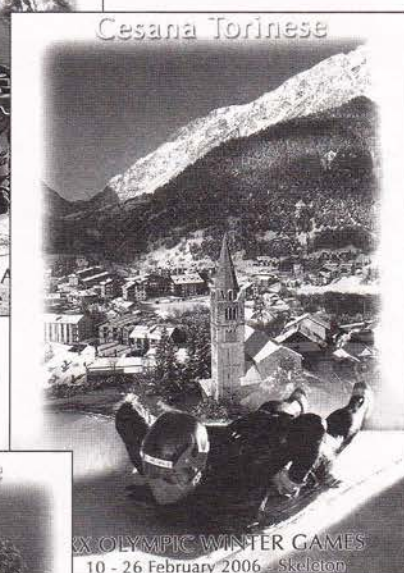
5



7

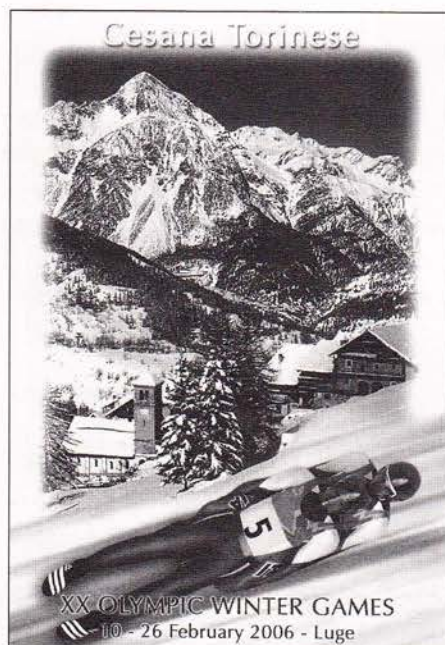


4

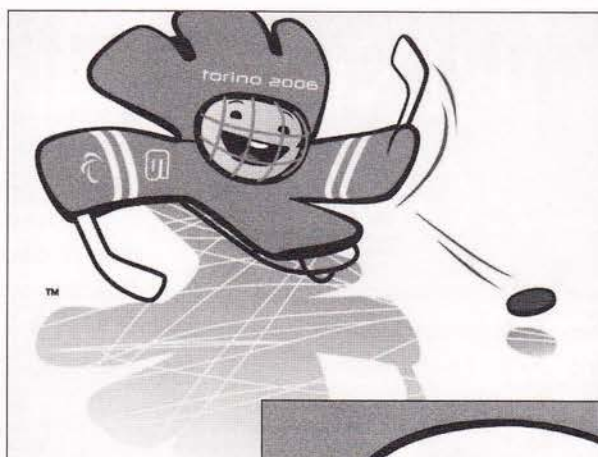


6





8



10

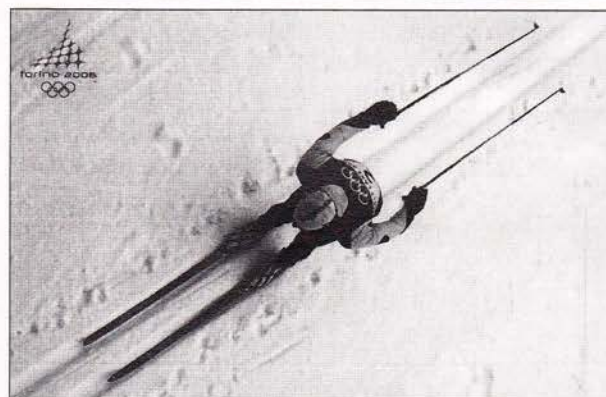


11

Come già sopra accennato il 21 marzo in una sala della sede di Sestriere dell' Atl "Montagne doc" si è svolta la presentazione della seconda parte della serie preolimpica. La cerimonia si è svolta alla presenza del Ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri, della Vice Presidente del Comitato organizzatore Evelina Christillin e dei Sindaci di Cesana, Pinerolo e Sestriere.

Il 9 marzo u.s., nel corso di una conferenza stampa tenutasi a Torino è stata presentata la Mascotte dei Giochi Paralimpici invernali di Torino 2006: Aster. Il cristallo di neve, disegnato dal medesimo autore di Neve e Gliz il portoghese Pedro Albuquerque, appartiene allo stesso mondo di neve e ghiaccio delle due mascotte olimpiche (fig. 9 e 10). Aster ci saluta anche da una simpatica cartolina edita per l'occasione (fig. 11).

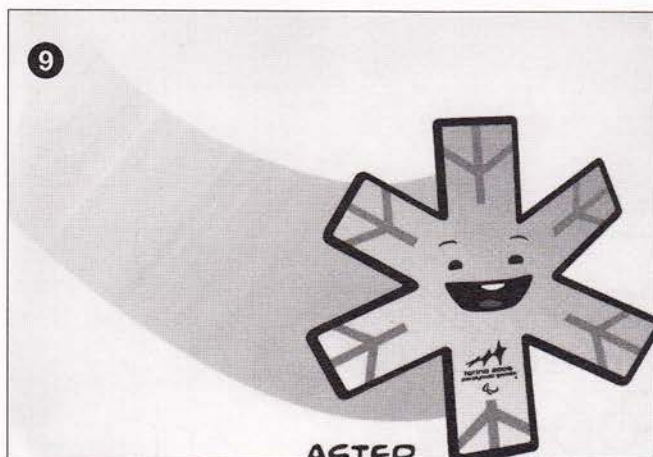
La cartolina, dedicata allo sci di fondo, facente parte della serie edita dal Comitato Organizzatore è stata prodotta in due versioni. Entrambe le cartoline sono pressoché uguali, si riconoscono però dal numero di gara dell'atleta, 37 nella prima e 2 nell'altra (fig. 12 e 13).



12



13



9



14

Dalla Repubblica Ceca ed esattamente da Cesky Brod ci arriva un'affrancatura meccanica dedicata al Meno Uno delle Olimpiadi Invernali di Torino 2006 (fig. 14).

Le prime 'vignette' MEMORABILIA

Olimpiche italiane

di Maurizio Tecardi

Il quesito sulla nascita della prima vignetta olimpica italiana riguarda proprio, a mio giudizio, la data: 1912 o 1920?

L'interrogativo si è presentato quando sono entrato in possesso di questa cartolina che documenta la partecipazione di alcuni atleti italiani ai Giochi Olimpici di Stoccolma del 1912. Non bisogna infatti lasciarsi trarre in inganno dal fatto che la colorata vignetta, di formato rotondo e con la scritta Comitato Olimpico Nazionale Italiano tutt'intorno, si presenta apposta su questa cartolina del 1912 (Fig.1) regolarmente viaggiata. Potrebbe infatti essere stata incollata - la vignetta si conosce anche nuova con gomma - in un secondo tempo, ma ... non dopo il 1924!

Infatti come si può vedere nella seconda cartolina (Fig. 2) spedita da Parigi durante i Giochi Olimpici del 1924, sulla stessa ne compare una sempre colorata ma diversa, sia nel formato, quadrato, che nell'illustrazione. Inoltre la scritta è anch'essa diversa e recita Comité International Olympique. Questa dicitura non deve comunque porre dubbi sull'italianità della stessa in quanto i tre cerchi nei colori rosso, bianco e verde che, sovrastati dalla corona reale di casa Savoia, racchiudono il motto olimpico Citius, Altius, Fortius e i rami di ulivo, non fanno che confermarla.



Fig.1

1/a: Cartolina illustrata spedita da Stoccolma il 12/7/1912 (in periodo gare) dai componenti la squadra italiana di lotta greco romana partecipanti ai Giochi Olimpici

1/b: Le firme sono di: Oreste ARPE', Mariano CIAI, Alessandro COVRE, Renato GARDINI e Andrea GARGANO.

In quanto alla datazione in questo caso non vi possono essere dubbi in quanto il timbro celebrativo usato dall'ufficio postale temporaneo di Colombes-Stadio Olimpico colpisce parzialmente, in basso a sinistra, la vignetta stessa. Se ciò non bastasse, basta dare uno sguardo alle firme che compaiono sulla cartolina: dirigenti del Comitato Olimpico Italiano e atleti che, ai Giochi di Parigi hanno rappresentato lo sport e la bandiera italiana.

In conclusione: se si può affermare con certezza che la seconda vignetta è stata realizzata nel periodo 1923/1924 non si può essere altrettanto certi che la prima risalga al 1912 la scoperta di nuova documentazione potrà forse chiarire il dilemma.



Fig.2

Cartolina illustrata fotografica dell'impianto "Velodromo d'Inverno" utilizzato come sede di gare olimpiche, spedita dall'ufficio postale temporaneo di "COLOMBES STADIO OLIMPICO" il 15/7/1924 (periodo gare). Le firme identificate sono quelle di: Italo CAPANNI (Vice-Presidente CONI), Emanuele CROCE (Tesoriere CONI), Ugo FRIGERIO (Medaglia d'oro nei 10 km di marcia), Giacomo GRASSI (atletica: 1600m), Carlo SPERONI (atletica), Giuseppe GORLETTI (lotta greco-romana)-e Ugo SILVIO (Giurato sollevamento pesi).

GIOCHI DEL MEDITERRANEO

Verso Pescara 'I Personaggi' Gammouti (Tunisia)

di
**Gianni
Galeotti**

L'atletica africana si è rivelata al mondo con l'inattesa vittoria nella maratona olimpica del 1960 a Roma, imponendosi anche nelle successive edizioni del 1964 e 1968.

Nelle gare su pista compaiono i keniani con campioni di classe mondiale: Kipchoge Keino è il primo a battere un primato mondiale e a segnare l'egemonia keniana nelle prove tra gli 800 e 10000 metri.

I keniani hanno un solo oppositore: il tunisino Mohamed Gammoudi; una carriera contraddistinta da abnegazione, modestia, coraggio, simpatia e grande amore per il proprio paese.

Mohamed Tlili Abdallah, conosciuto come Gammoudi, nasce il 3 aprile 1938 a Sid Aich, alle porte del deserto. La famiglia è di modeste condizioni e alla morte del padre, nel 1956, deve occuparsi dei sei fratelli (due dei quali atleti di buon valore) e della madre.

Nel 1959, militare, scopre il cross ottenendo la partecipazione alla finale nazionale a Tunisi e la segnalazione all'allenatore Amri. Tuttavia i suoi progressi sono lenti. Nel 1961, dopo uno stage in Italia, migliora il primato nazionale nei 5000 metri. Ma la sua preparazione è interrotta, perché Gammoudi - in un periodo di grande tensione con la Francia - è inviato in prima linea, in un'unità combattente, nella battaglia per l'evacuazione di Bizerta.



Nel 1962 ottiene il primo risultato di rilievo ai Campionati mondiali militari (CISM). L'anno successivo si afferma nei 5000 metri ai Giochi dell'Amicizia di Dakar, manifestazione che può essere antesignana dei successivi Giochi Africani. Sempre nel 1963 a settembre ottiene un doppio successo (5000 e 10000 metri) ai Giochi del Mediterraneo disputati a Napoli. Debutta ai Giochi Olimpici a Tokio nel 1964 con un inaspettato secondo posto nei 10000, vinti a sorpresa dallo statunitense di origine sioux Mills.

Gli anni 1965 - 1967 sono contrassegnati da ripetuti nuovi primati nazionali e dalla nuova doppietta (5000 e 10000 metri) davanti al proprio pubblico ai Giochi del Mediterraneo a Tunisi. Nel 1968 Gammoudi punta decisamente all'oro olimpico. Ma nei 10000 metri non va oltre il 30 posto, preceduto dal keniano Temu e dall'etiope Wolde.

Tre giorni dopo si prende la rivincita nei 5000 metri, contrastato in una gara entusiasmante dal keniano Kipchoge Keino, preceduto alla fine sul filo di lana. E quando la bandiera tunisina sale sul pennone più alto, piange come un bambino, guadagnandosi grandi elogi dal presidente tunisino Bourghiba e la promozione a sottotenente. Inutili i consigli di chi vorrebbe, convincerlo ad abbandonare l'attività al culmine del successo. E gli



LABEL. DIGITALI SPORTIVE IN U.S.A.

E' ormai incontrollabile il flusso delle etichette di affrancatura (label) nei sistemi digitali che ormai si vanno diffondendo in tutti i servizi postali del mondo.

I costruttori di macchine affrancatrici sbrigliano la loro fantasia per rendere più attraenti queste etichette, che nella versione italiana ("TP Label" e "Postebollo") sono quanto di più deprimente si possa immaginare dal punto di vista estetico.

La Stamps Com ha recentemente introdotto diversi soggetti nelle poste americane; tra questi una serie di "Presidenti degli Stati Uniti" ed una serie "Continente" dove.. incidentalmente per simboleggiare l'Europa è stata scelta la Torre di Pisa.

Ma vi è una serie che interessa in maniera specifica noi sportivi e che nel nuovo "United States Postage Meter Stamp Catalog" viene presentata come "varietà" del tipo "SC1" (standard). I vari soggetti sono: basket, karate, calcio, ginnastica, tennis, ciclismo, corsa, tuffi, pugilato, ippica.

C'è da augurarsi che questa idea possa ispirare anche le nostre Poste a fare qualcosa di meglio che le "TP Label", che sono un capolavoro di squallore.



AFFRANCATURE MECCANICHE SULL'HOCKEY

di Nino Barberis

Tra hockey su prato e, soprattutto, hockey sul ghiaccio, se ne possono mettere insieme un bel numero, assortite per vari Paesi. Ne mostro alcune, in una rassegna senza pretese, solo come pro-memoria per ricordare la loro esistenza.

In 1 quella dei Giochi Invernali di Albertville, con la figurina del giocatore di hockey; in 2, quella canadese di propaganda per il campionato locale e in 3 quella, sempre canadese, per la "Hockey Hall of Fame".

Una anonima rossa tedesca (4) proclama che « L'hockey è il tuo sport », mentre in 5 viene mostrata la bicolore irlandese (rosso e blu) della Federazione Europea di Hockey. Quella, anonima, mostrata in (6) è dei "Milwaukee Admirals": se avessero messo, a fianco, il loro logo, sarebbe stata una schiccheria.

Ancora una A.M. canadese in (7) che invita a fornire supporto ai campionati di hockey delle categorie minori. E' interessante rilevare che queste A.M. che hanno finalità "sociali" vengono utilizzate anche da utenti che nulla hanno a che vedere con l'iniziativa che sostengono: in questo caso l'utente è la Imperial Oil (ESSO) canadese. La rossa di Fig.8 è della Federazione inglese di hockey.

Chiudo con un inno all'hockey che viene da una piccola località della Pennsylvania, che ha un team (i "Bears") che ha giocato per molti anni nel campionato nazionale. In (9) e in (10) due bozzetti quasi simili, usati dall' Hershey Hockey Club; la seconda pubblicizza il palazzetto dello sport, che dev'essere considerato una importante attrattiva locale perchè è pubblicizzato anche da altre impronte che gli sono state dedicate in maniera specifica (Figg.11 e 12).

EUROPEAN HOCKEY
FEDERATION



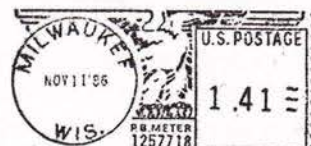
107 Trees Road
Mount Merrion
Co. Dublin
Ireland

5



MILWAUKEE ADMIRALS

320 East Michigan Street
Milwaukee, Wisconsin 53202

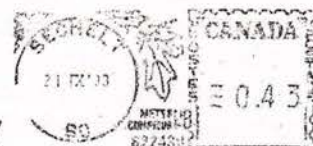


6



SUPPORT
MINOR
HOCKEY

7



HELPING
HOCKEY

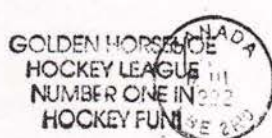
8



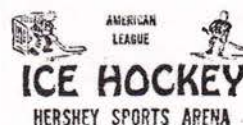
1



9



2



10



Visit The
HOCKEY
HALL OF FAME

3



11



Hockey
Dein Sport

4



HERSHEYPARK
OPENS
MAY 11, 1979

12



DAL MONDO DEI MOTORI 6

di Mauro
Gilardi

Anche negli ultimi mesi sono riuscito a mettere insieme una serie di trafiletti relativi all'affascinante mondo dei motori e della velocità.

IL PILOTA A FUMETTI

Il 17 gennaio l'Amministrazione Postale di Bruxelles ha emesso un francobollo di posta prioritaria dedicato al disegnatore franco-belga Jean Graton ed al più celebre dei suoi personaggi: il pilota automobilistico Michel Vaillant. Jean Graton è nato in Francia, a Nantes, il 10 agosto 1923, lo stesso anno della celebre "24 Ore di Le Mans". Nel 1946 emigrò a Bruxelles dove, prima di affermarsi come disegnatore di fumetti a soggetto sportivo, fece diversi mestieri. Il 7 febbraio 1957, la rivista per i giovani Tintin pubblicò la prima storia breve su Michel Vaillant. Il successo del simpatico pilota della Vaillante, la scuderia di famiglia gestita dal patriarca Henri, fu immediato. A questa prima striscia ne seguirono tante altre. Racconti come "La grande sfida", "Il pilota senza volto", "Il circuito del terrore" o "Un 13 in gara" divennero popolarissimi, contribuendo ad alimentare i sogni di numerose generazioni di giovani lettori. Jean Graton è riuscito a tradurre in immagini la tensione delle partenze, l'ebbrezza delle vittorie, l'odore delle gomme bruciate e, perfino, l'angoscia delle mamme dei campioni. Questo ha fatto sì che le avventure del pilota da corsa e della sua famiglia si trasformassero in una delle saghe più popolari del mondo europeo dei fumetti. Oggi, a distanza di quasi cinquant'anni, il nome di Michel Vaillant brilla ancora nel firmamento dell'automobilismo sportivo e la

sua epopea non sembra prossima ad arrestarsi. Il francobollo ha un valore facciale di 0,50 €, è stato stampato in minifogli di cinque esemplari (1) e l'annullo primo giorno - che riproduce l'autografo del celebre vignettista - è stato usato a Bruxelles (2). La consueta prevendita si è avuta il 15 gennaio a Flemalle e ad Avelgem, località dove è stato utilizzato un annullo simile a quello di Bruxelles. Dal 27 al 30 gennaio le Poste Belge hanno partecipato al "Festival Internazionale del Fumetto" che si è tenuto ad Angoulême (Francia) e, per l'occasione, hanno utilizzato un annullo speciale raffigurante il pilota a fumetti (3). Per finire, tra i prodotti collaterali proposti dalle Poste Belge, Vi segnalo l'album "Warm-Up" che, oltre ad un esemplare del francobollo timbrato con un annullo speciale, contiene la biografia di Jean Graton - tracciata da Jean Auquier - e due storie brevi di Michel Vaillant: "La lezione" e "Poker a Zolder".

NATALE BONESCHI

Dal 24 al 28 marzo, in concomitanza con lo svolgimento della 442ª edizione della Fiera del Perdono, uno degli eventi di maggior richiamo per tutta la zona a sud di Milano, l'Associazione Filatelico-Numismatica Melegnanese ha organizzato un'interessante mostra di filatelia tematica a soggetto sportivo dedicata al 70°



anniversario della scomparsa del campione motociclistico Natale Boneschi. Boneschi nacque il 25 dicembre 1899 a Caselle Lurani ma, ben presto, la sua famiglia si trasferì a Melegnano dove gestì "L'osteria dei Pellegrini". Appassionato di motociclismo, venne assunto dalla ditta Fabbrica Motocicli MAS dal 1921 al 1935. Partecipò a gare regionali, nazionali ed internazionali, emergendo in particolar modo nei percorsi di regolarità. Si distinse soprattutto nelle sei giorni Italiane, le 24 ore e le sei giorni internazionali dove riuscì a conquistare ben 6 medaglie d'oro. Vari suoi successi li ottenne in Francia, Germania, Jugoslavia e Cecoslovacchia. Tra i traguardi vittoriosi in terra italiana spiccano quelli di Monte Berico, di Traversetolo e la Como-Brunate-San Maurizio. Degne poi di nota sono le sue partecipazioni alla Milano-Napoli e ad altre gare in cui si trovò spesso a confronto con il grande

Tazio Nuvolari. Natale Boneschi morì nel maggio del 1935 a seguito di un banale incidente stradale. Alcuni anni dopo, per onorarne la memoria, il locale Moto Club venne intitolato a suo nome. In occasione dell'esposizione filatelica, gli amici del circolo di Melegnano hanno predisposto tre cartoline (4/6), una cartolina postale sovrastampata (7) ed un'affrancatura meccanica (8). Il giorno dell'inaugurazione, presso la Palazzina Trombini di Melegnano, è stato attivato un ufficio postale distaccato che ha utilizzato un annullo speciale raffigurante il valoroso centauro in sella alla sua moto (9). Chi fosse interessato all'acquisto di questo materiale filatelico può scrivere a: Associazione Filatelico-Numismatica Melegnanesa - Casella Postale 67 - 20077 MELEGNANO (MI), e-mail afnmelegnanesa@libero.it, aggiungendo l'importo di 7,00 Euro, comprese le spese postali, per ogni serie di cartoline richiesta.



L'AUTOMOBILISMO IN ARGENTINA

Nell'ambito dei festeggiamenti per il Centenario dell'Automobil Club Nazionale, sabato 11 dicembre, presso la sede della Federazione Argentina delle Società Filateliche (FAEF), c'è stata la presentazione ufficiale del 15° volume della Biblioteca FAEF: "L'automobilismo Sportivo nella Filatelia Argentina", curato dall'amico Jorge A. Casalia, direttore del Gruppo di Filatelia Sport-Olimpica PODIUM (10). L'opera, oltre a catalogare il materiale filatelico emesso dall'Amministrazione Postale di Buenos Aires, riporta tutta una serie d'informazioni storiche sulle origini e sull'evoluzione dell'automobilismo nella Repubblica Argentina. Sono 92 pagine di notizie tematiche e bibliografiche, adatte per essere consultate da tutti gli specialisti che intendano allestire un'eccellente collezione sul tema. Ci sono capitoli dedicati all'industria automobilistica nazionale, ai carburanti, alle istituzioni, ai circuiti, agli autodromi, ai rally, al cinque volte campione del mondo Juan Manuel Fangio ed agli altri grandi dell'automobilismo sportivo argentino. In varie appendici viene anche presentata un'idea base di collezionismo tematico e sono mostrati alcuni fogli di una collezione tipo. L'opera termina con una dettagliata catalogazione di tutti gli annulli argentini relativi a questa tematica. Il libro è stato recentemente presentato nella Olympiex di Atene

2004, nella classe "Letteratura Filatelica", ed ha ottenuto con i suoi 75 punti la medaglia d'argento grande. Chi è interessato al suo acquisto, può mettersi in contatto con l'autore al seguente indirizzo: Casilla Correo 30 - Suc. 19 - C1419WAA Buenos Aires - Argentina.

EROI SU DUE RUOTE

Il 12 ottobre dello scorso anno le Poste Australiane hanno emesso una serie di cinque valori dedicati ad altrettanti eroi del motociclismo nazionale. Il MotoMondiale ha fatto il suo esordio in Australia nel 1989, quando il rinnovato circuito di Phillip Island ha ospitato per la prima volta una prova valida per il titolo iridato. Ad imporsi nella gara delle 500 cc è stato un pilota di casa, il grande Wayne Gardner, capace di bissare questo successo anche nella stagione successiva. Dal 1991 al 1996, la tappa australiana del Campionato del Mondo si è trasferita all'Eastern Creek Raceway di Sydney, per ritornare a Phillip Island a partire dal 1997. I cinque francobolli, opera di Symone Lambert, raffigurano dei piloti "aussie" che hanno lasciato il loro segno nella storia dei Gran Premi motociclistici, sia nazionali che internazionali: Mick Doohan (11), Troy Bayliss (12), Wayne Gardner (13), Daryl Beattie (14) e Garry McCoy (15). Vediamo, allora, di conoscerli meglio:

MICK DOOHAN - è sicuramente il più forte pilota australiano di tutti i tempi. Nato il 4 giugno 1965 a Brisbane, nel Queensland, ha fatto il suo esordio come pilota motociclistico nel 1974, all'età di soli nove anni. La sua prima apparizione nel MotoMondiale è avvenuta a Suzuka, nel 1989, in occasione del Gran Premio del Giappone. Ha preso parte a 137 Gran Premi (tutti in classe 500 cc), vincendone 54 e conquistando per ben cinque stagioni di seguito - dal 1994 al 1998 - il titolo di Campione del Mondo. A chiudere la sua prestigiosa carriera è stato un drammatico incidente occorsogli a Jerez de la Frontera, nel 1999, durante le prove per il Gran Premio di Spagna. Dopo il ritiro, Doohan è comunque rimasto nel mondo delle corse, andando a ricoprire l'incarico di General Manager del team Honda.

TROY BAYLISS - è nato il 30 marzo del 1969 a Taree, nel New South Wales, ed ha cominciato ad interessarsi molto presto delle due ruote, iniziando a correre all'età di dieci anni e partecipando a gare di motocross e dirt track. Nonostante questo, Bayliss è approdato relativamente tardi alle gare di velocità. Ha fatto il suo esordio in pista nel 1992, all'età di 23 anni, ed il suo impegno a livello mondiale è iniziato solo nella stagione 2000, dopo aver dimostrato il suo talento nei campionati nazionali di Superbike. Campione del Mondo in Superbike con la Ducati nel 2001, nelle stagioni 2003 e 2004 ha partecipato al MotoGp, sempre con la Ducati. Bayliss è famoso per il suo atteggiamento aggressivo in pista e per il suo stile di guida spettacolare. Per la prossima stagione in MotoGp, il pilota australiano è stato ingaggiato dal Team Camel Honda.



WAYNE GARDNER - è nato l'11 ottobre 1959 a Wollongong ed è, insieme a Doohan, l'unico pilota australiano ad aver vinto un Campionato del Mondo. Lo ha fatto nel 1987, stagione in cui ha trionfato in ben sette Gran Premi. Nel corso della sua carriera ha disputato 103 gare in classe 500 cc, imponendosi in 18 occasioni e riuscendo a salire per ben 52 volte su uno dei gradini del podio. Si è ritirato dal MotoMondiale nel 1992, stagione nel corso della quale ha conquistato anche il suo ultimo successo (il Gran Premio di Gran Bretagna, sul circuito di Donington).



DARYL BEATTIE - nato il 26 settembre 1972 a Charleville, nel Queensland, ha disputato la sua prima gara nel MotoMondiale nel 1989, al Gran Premio d'Australia, piazzandosi dodicesimo nella prova delle 250 cc. In carriera ha preso parte a 60 Gran Premi (58 in classe 500 e 2 in 250), ne ha vinti tre e si è piazzato al secondo posto nella classifica finale del Mondiale 1995 (classe 500 cc), alle spalle del connazionale Mick Doohan. Daryl Beattie ha dato il suo addio alle corse nel 1997, dopo il Gran Premio d'Indonesia.



GARRY MCCOY - è il secondo dei due piloti australiani ancora in attività. Nato a Sydney il 18 aprile 1972, McCoy ha fatto il suo esordio nel MotoMondiale, in classe 125 cc, al Gran Premio d'Australia del 1992. Fino ad oggi ha vinto cinque Grand Prix: due in classe 125 e tre nella 500 cc. Lo scorso anno ha disputato il Campionato Mondiale Superbike, prendendo parte soltanto alle ultime tre gare del MotoGP in sella ad un'Aprilia.

I francobolli sono disponibili anche in versione autoadesiva (sia in libretti da 10, che in rotoli da 100). Nell'occasione sono state messe in vendita anche delle buste FDC ed una serie di cinque cartoline maximum (16/20).



MODENA MOTORI

Per il sesto anno consecutivo, Modena ha celebrato la sua lunga tradizione motoristica con la manifestazione "Modena terra di motori". L'evento - organizzato dal Comune di Modena, Camera di Commercio, Provincia di Modena, con il contributo dell'Unione Industriali Modena - ha coinvolto l'intera città, proponendo agli appassionati tante iniziative in collaborazione con diverse case automobilistiche, musei, collezioni private, amatori e associazioni del mondo del motorismo. Dal 9 al 17 aprile, si sono così succedute mostre a tema, gare d'auto storiche, esposizioni d'auto e moto d'epoca, raduni e tour enogastronomici a due ed a quattro ruote. Tra gli appuntamenti di maggior rilievo del 2005, la mostra evento "Michel Vaillant, un mito del motore a fumetti", dedicata al pilota creato alla fine degli anni '50 dal francese Jean Graton. Nell'ex Cinema Principe è stata esposta l'intera collezione dei fumetti di Vaillant, gli album, le figurine ed alcune tavole originali inedite. Anche quest'anno, presso i locali del Circolo Filatelico Culturale A. Tassoni, si è svolta la mostra "Un album a motore", una panoramica sui motori a Modena ed i protagonisti della storia delle auto e delle moto attraverso cartoline, francobolli, annulli ed altre curiosità da collezione. La rassegna è stata impostata per sezioni singole ognuna delle quali destinata ad un tema specifico. In collaborazione con le Poste Italiane, è stato anche proposto l'ormai tradizionale annullo postale che gli appassionati hanno potuto apporre sia sulla cartolina ufficiale della manifestazione, sia sull'intero postale fatto sovrastampare privatamente dal circolo. La cartolina raffigura la Gordini di Monzon, seguita dalla Ferrari di

Ascari, nel corso del Gran Premio di Modena del 1952 (21). Sull'intero postale, invece, così come sull'annullo speciale, è riprodotto Manuel Fangio su una Ferrari bicolore, durante una fase del Gran Premio di Modena del 1950 (22). Ringrazio l'amico Romano Bertacchini per il materiale e le informazioni che mi ha fornito.

Ti sei ricordato di
rinnovare l'adesione
all'**UICOS**?
ricordalo agli amici

10



21

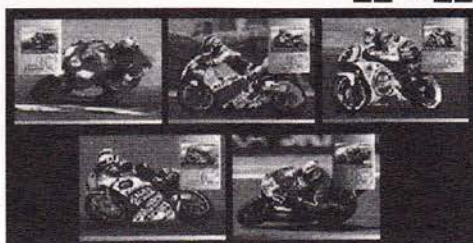


22

11 - 15



16 - 20





ANNULLI ITALIANI

A cura di **Roberto Gottardi**



10100 TORINO C.M.P.: dal 20 al 31 gennaio



23100 SONDRIO C.P.O.: dal 1° gennaio al 1° aprile



10100 TORINO C.M.P.: dal 7 al 17 marzo

32100 BELLUNO C.P.O.: dal 6 al 12 aprile

P.S.: nel periodo di utilizzazione delle singole targhette si devono escludere i giorni festivi. L'elenco si riferisce agli annulli i cui bollettini portano la data del 1° quadrimestre 2005 (21 aprile)

Mercatini di collezionismo sportivo, memorabilia e filatelia olimpica

13-15 Maggio 2005 LOSANNA (Svizzera) "11^a World Olympic Collector's Fair" Museo Olimpico di Losanna - Per informazioni rivolgersi a Patricia Ackermann Musée Olympique, Quay d'Ouchy, I, Case Postale, CH 1001 Lausanne (Svizzera) Tel. +41216211 Fax: +41216216512. e-mail collectors@olympic.org

21-22 Maggio 2005 V ANCOUVER (Canada) "2005 WEST Coast Pin Collectors Celebration": per informazioni rivolgersi a Dan Pederson dpederson@uniserve.com o Ron Finnigan ronfinnigan@trus.net ed ancora www.pacificpinclub.org

18 Giugno 2005 WINKSELE-DELLE (Belgio) "Fiera di scambio sul Calcio e sul Ciclismo" Sala parrocchiale di Delle. Per informazioni rivolgersi a Jozef Hamels Mechelsesteenweg, 1118 B-3020 Winksele-Delle Tel. 016 607333 e-mail: iozef.hainels@telenet.be

29-31 Luglio BO Telemark (Norvegia) "13^a Bo Pin festival" Per informazioni rivolgersi a Halvor Kleppen e-mail: halvor@kleppen.com

27 Agosto 2005 GAND (Belgio) "17^a Fiera di scambio sul ciclismo" Salle Seleskest, Sint-Saivatorstraat, 28 9000 GAND (Belgio). Per informazioni rivolgersi a GHIJS Eddy, Frans de Potterstraat, n° 23 B-9000 GAND Tel. 0473 964971

15 Ottobre 2005 BOLDERBERG-ZOLDER (Belgio) "4^a Fiera di scambio sul Calcio e sul Ciclismo" nella De Kajooba - Sporthal. Per informazioni rivolgersi a Maurice Hermans Reenenlaan, 58 3550 Bolderberg-Zolder e-mail: mhermans.zolder@belgacom.net

Si raccomanda di verificare date e indirizzi prima di programmare un viaggio alla scoperta di questi nuovi appuntamenti, in quanto le date sono soggette a variazioni.

REVISIONE N. 6

DELL'ANNUARIO UICOS 2003

M MURGIA Marcello
Via Signorelli, n° 7

O 42018 SAN MARTINO IN RIO (RE)
Cell. 328 2843039
E-mail: marcello.murgia@inwind.it

S Collezionista di memorabilia sul ciclismo, in particolare
Borracce di tutte le epoche.

I NEGRI Giuseppe

V Via Cascina Miconi, n° 17/c 20088 ROSATE (MI) Tel.: 02 90848038

O Cell.: 348 7625236 CALCIO

U LUONI Franco

Via Pietro da Gallarate, n° 52 21013 GALLARATE (MI) Tel.: 0332 236443

N E-mail: luoni@working.it OLIMPIADI

MEMORABILIA OLIMPICI

ASTE
MANCOLISTE
ACQUISTO - VENDITA - SCAMBI

ULF STRÖM
Drottninggatan 90 A
111 36 Stockholm, Sweden

Tel: 0046 8 600 34 52

Fax: 0046 8 600 34 52

E-mail: ulf.strom@mbox302.swipnet.se



A cura di **Mauro Gilardi**

tricolori di mountain bike

Forse i miei continui appelli cominciano a dare i loro frutti. Nel mese di marzo, Christian Rossi - segretario / tesoriere del Gruppo Culturale Collezionistico Busallese - mi ha fatto pervenire una copia della cartolina che la sua associazione ha approntato in occasione del Campionato Italiano di mountain bike - specialità cross-country, disputato a Busalla (GE) nelle giornate di sabato 17 e domenica 18 luglio 2004 (1). Mi rendo conto che le notizie che sto per darvi sono un po' datate ma, dopo essermi tanto lamentato e non avendo, comunque, scritto nulla su questa manifestazione nei mesi passati, non mi è sembrato giusto lasciar cadere nel vuoto la segnalazione del nostro consocio. L'annullo - che Poste Italiane ha realizzato su richiesta del Gruppo Busallese e del Comitato Organizzatore del Campionato - è stato utilizzato il 16 luglio dall'ufficio postale temporaneo allestito presso l'ex Istituto S. Chiara di Busalla. La cartolina commemorativa (stampata in soli 500 esemplari), con il relativo annullo, può essere richiesta a Christian Rossi (Via della Libertà 23/3 - 16012 BUSALLA - GE) ed il suo costo è di 2,50 €, comprensivo delle spese di spedizione. Nei due giorni di gare, sono stati ben 670 i corridori che si sono dati battaglia lungo il circuito tracciato in località Sarissola. Nella categoria clou - l'Élite - si sono laureati campioni d'Italia il ventinovenne Dario Acquaroli, che ha riconquistato il titolo dopo quattro anni, e la vicentina Annabella Stropparo, all'ennesima affermazione in carriera. Titoli tricolori sono stati assegnati anche nelle categorie juniores ed Under 23, sia maschili che femminili, nonché in quelle Sportsman e Master 1-2-3-4-5, riservate esclusivamente agli uomini. Dal 16 al 18 luglio, il Gruppo Culturale Collezionistico Busallese ha organizzato anche una mostra filatelica a soggetto sportivo intitolata "Il ciclismo e lo sport nella filatelia", a cui hanno preso parte sia diversi soci dell'U.I.C.O.S (Nisio Pizzuti con "Ciclismo in Europa", Alvaro Trucchi con "Mondiali di ciclismo", Luca Lavagnino con "Pedalare", Martino Saguato con "Prendi la bicicletta e vai", Pasquale Polo con "le bici rosse", Christian Rossi con "Sport: sana medicina per i giovani", Giuseppe Berlanda con "Affrancature meccaniche sport" e Dino Tognellini con "Marcia"), sia alcuni specialisti non ancora iscritti alla nostra associazione (Anna La Fortuna con "Nella gioia, nel dolore", Felice Maiocchi con "Anniversari ciclistici" e Giobatta Grattarola con "Vecchie foto").



PANORAMA

1



xxiv Lions open

Dal 30 gennaio al 6 febbraio, dopo otto anni, è tornata a disputarsi sulle nevi dell'Abetone e della Valle di Luce la kermesse sportiva tanto attesa dai Lions appassionati di sport invernali: i Campionati Italiani di Sci Alpino e Nordico Lions Open. E' toccato al Lions Club Abetone Montagna Pistoiese farsi carico del piacevole, ma impegnativo, compito d'organizzare questa XXIV edizione. Le specialità agonistiche in programma sono state lo slalom gigante, lo slalom parallelo a squadre e la prova di fondo individuale (a tecnica libera) sulla distanza di 3 o di 5 km, a seconda della categoria di appartenenza. Anche quest'anno, oltre a premiare i vincitori delle singole categorie, si è proceduto a proclamare Campioni Italiani Assoluti Lions maschili e femminili i concorrenti delle gare individuali di slalom e di fondo che hanno ottenuto i migliori tempi assoluti, dopo la correzione di tutti i tempi effettivi mediante l'handicap d'età previsto dal regolamento. La kermesse sciistica è stata celebrata anche a livello filatelico. Il Lions Club Abetone ha richiesto alla Divisione Filatelia di Poste Italiane la concessione di un annullo speciale che è stato utilizzato giovedì 3 febbraio - in occasione della cerimonia d'inaugurazione dei Campionati - presso l'ufficio postale appositamente allestito nell'atrio dell'Hotel Boscolungo (2). Gli organizzatori hanno anche predisposto due cartoline ufficiali (3/4), che sono state poste in vendita al prezzo di 5 Euro la coppia e che possono essere ancora richieste al Sig. Manlio Mucci (Via Metello Gianni, 16 - 51100 PISTOIA / telefono: 0573-23890 / e-mail: ma.mucci@tiscalinet.it).



La festa di unspunnen

Martedì 8 marzo, La Posta Svizzera ha emesso un francobollo speciale per celebrare i 200 anni della più grande festa folcloristica nazionale. Era il 1805 quando, nel tentativo di spazzare via tensioni e contrasti tra gli abitanti delle campagne e quelli della città, il borgomastro di Berna ed il capodistretto ad Interlaken organizzarono la prima festa di Unspunnen. Un tentativo che, purtroppo, non andò a buon fine, in quanto la sfiducia reciproca continuò ad intorbidire i rapporti tra governanti e governati. Sotto l'aspetto culturale ed economico, invece, le prime due feste del 1805 e del 1808 furono un successo. Fatti

ed avvenimenti furono immortalati da poeti e pittori, opere che in seguito avrebbero fatto conoscere i riti ancestrali delle montagne e le bellezze delle Alpi fino nelle grandi capitali culturali europee. Dopo queste due prime edizioni, lo spirito di Unspunnen andò in letargo e si risvegliò solo ad un secolo di distanza, nel 1905. La vera rinascita di questo variopinto avvenimento culturale si ebbe però nel 1946, sotto forma di festa federale degli alpini e dei costumi tradizionali. Dopo questa data la festa fu riproposta per quattro volte, registrando ad ogni edizione un interesse ed un numero sempre crescente di visitatori. Dal 2 al 4 settembre, per far rivivere per la nona volta lo storico appuntamento dell'Oberland bernese, Interlaken accoglierà più di 4.000 persone in costume tradizionale, jodler e suonatori di corni delle Alpi, gruppi di musica popolare, lottatori e lanciatori della leggendaria pietra di Unspunnen. Il francobollo emesso dalla Posta nasce da un'idea di Jan Horisberger e raffigura proprio questa pietra, simbolo della festa stessa (5). L'annullo primo giorno è stato utilizzato ad Interlaken e riproduce simbolicamente due dei centoventi lottatori che sul prato di Unspunnen daranno vita ai combattimenti per la conquista del titolo di campione della festa (6). Per finire, Vi segnalo che, insieme al francobollo, è stata messa in vendita anche una bella cartolina maximum (7).

attila petschauer

Il 14 dicembre dello scorso anno le Poste Ungheresi hanno dedicato un annullo speciale al 90° anniversario della costituzione della federazione magiara di scherma (8). L'annullo è stato utilizzato a Várpalota, in occasione della mostra filatelica organizzata in onore dello sfortunato campione Attila Petschauer. Nato a Budapest nel 1904, Petschauer vinse tre medaglie olimpiche nella scherma, di cui due d'oro. Ai Giochi di Amsterdam del 1928, lo schermidore ungherese conquistò la medaglia d'oro nella sciabola a squadre e quella d'argento nella prova individuale, alle spalle del connazionale Odon Tersztyanszky. La terza medaglia - ancora d'oro e sempre nella prova a squadre della sciabola - la ottenne quattro anni dopo alle Olimpiadi di Los Angeles. Durante la Seconda Guerra Mondiale, Petschauer venne deportato nel campo di concentramento nazista della cittadina ucraina di Davidovka, dove fu riconosciuto da Kalman Cseh, un ufficiale del campo che, ai Giochi del 1928, aveva gareggiato per l'Ungheria nelle prove equestri. I due erano stati anche amici, ma Cseh esortò i sorveglianti del campo a perseguitare il suo vecchio compagno. Era pieno inverno ed il freddo era pungente; nonostante ciò, gli fu ordinato di spogliarsi, di salire su un albero e di cantare come un gallo, dopo di che le guardie lo bagnarono con acqua fredda. Petschauer morì assiderato nella notte fra il 19 ed il 20 gennaio del 1943.



corsa campestre

21 squadre maschili e 15 femminili provenienti da 21 nazioni, con la presenza di grandi nomi del cross internazionale: questi i numeri della Coppa Europa per Club di Corsa Campestre (ECCC Cross Country Men and Women) che si è svolta a Mantova il 5 febbraio scorso. Il Comitato Organizzatore, affidato al Gruppo Sportivo Fiamme Gialle, ha voluto realizzare un'importante e prestigiosa manifestazione che coniugasse lo sport di vertice con quello giovanile ed amatoriale. Nell'occasione si sono quindi disputati anche il campionato provinciale amatori maschile e femminile (Trofeo Egidio Maffezzoni) e la gara di corsa campestre a staffetta 4x1 km, abbinata al "Trofeo Regione Lombardia", riservata agli istituti scolastici della Provincia di Mantova. Teatro di tutte le competizioni è stato il Bosco Virgiliano, con arrivo fissato nel campo scuola "Tazio Nuvolari". Un circuito tecnico ma anche veloce, che ha permesso agli atleti di dare vita ad un grande spettacolo per il pubblico che si è assiepatto



lungo tutto il percorso. Zersenay Tadesse non ha trovato ostacoli. Il campione eritreo ha dominato la gara sui 10 km. Il titolo continentale è andato agli spagnoli dell'Adidas (club di Tadesse, al quarto successo di squadra consecutivo), con uno spicchio d'Italia sul podio grazie al terzo posto dei Carabinieri. La corsa al femminile ha invece premiato - per la sesta volta di seguito - le portoghesi del Maratona Clube de Maia, brave a far corsa d'assieme e strappare la vittoria alle spagnole del Valencia C.A. Tierra y Mar, il club della vincitrice individuale: la portoghese Fernanda Ribeiro. Per l'occasione, Poste Italiane ha allestito un proprio ufficio postale nei pressi della zona d'arrivo ed ha utilizzato un annullo speciale a ricordo della manifestazione (9). Il Gruppo Sportivo Fiamme Gialle ha celebrato l'evento anche con una cartolina ufficiale (10). Alcune di queste cartoline con annullo sono ancora disponibili presso il Ci.Fi.Nu.Ma. e possono essere richieste all'amico Milvio Bencini, segretario del circolo mantovano (C.P. 229 - 46100 MANTOVA), al prezzo di Euro 1,50 cadauna più le spese di spedizione, da pagare anticipatamente anche mediante l'invio di francobolli.

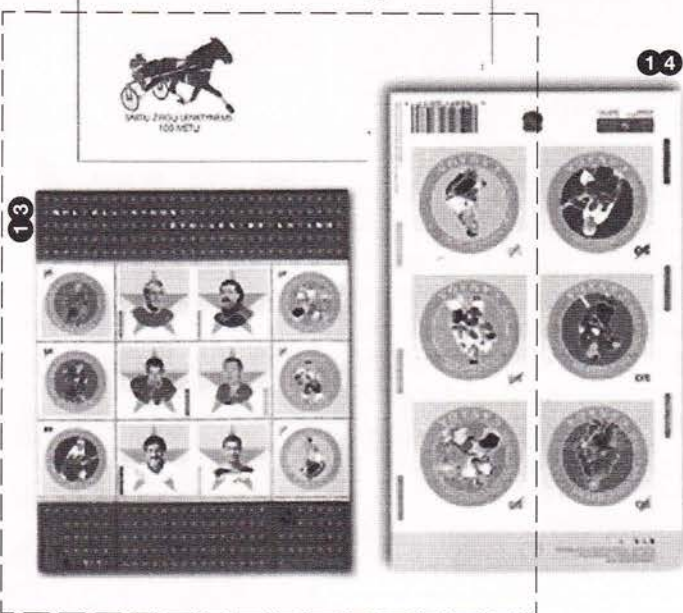


sartai HORSE RACE

Il 5 febbraio, l'Amministrazione Postale di Vilnius ha emesso un francobollo dedicato al centesimo anniversario della "Sartai Horse Race". In Lituania, l'inverno dura circa sei mesi e le corse al trotto sono tra gli sport più popolari. Non può sorprendere, quindi, il fatto che, circa trecento anni fa, qualcuno abbia avuto l'idea di far correre i cavalli sulla neve e sul ghiaccio. Ancora oggi, ogni primo sabato di febbraio, migliaia di appassionati dei cavalli e delle competizioni equestri si radunano nella pittoresca area intorno al lago Sartai, a Dusetos, nel nord del paese, per assistere alla tradizionale corsa di trotto sul ghiaccio. A causa delle cattive condizioni meteorologiche, negli ultimi anni i sulky - i classici carrozzini a cui vengono attaccati i cavalli - corrono su una pista di ghiaccio artificiale allestita nel vicino ippodromo, anziché sulla superficie ghiacciata del lago Sartai. Lo spirito della competizione, però, è rimasto inalterato nel corso dei secoli. Il francobollo è opera di K. Katkus, ha un valore facciale di un Lit, è stato stampato in 300.000 esemplari e riproduce un momento della corsa (11). L'annullo primo giorno d'emissione è stato utilizzato presso l'ufficio postale di Dusetos (12).

NHL ALL-stars

Credo sappiate che la stagione 2004-2005 della NHL, la lega professionistica nordamericana di hockey sul ghiaccio, è stata cancellata in quanto i proprietari delle squadre e l'Associazione dei giocatori non sono riusciti a trovare un accordo sull'inserimento di un tetto salariale nell'ambito del contratto collettivo degli atleti. Nonostante questo, il 29 gennaio le Poste Canadesi hanno emesso la loro sesta serie dedicata alle stelle dell'hockey professionistico. Pur mantenendo la struttura di base delle emissioni precedenti - i cerchi che circondano i giocatori in azione e le vignette che affiancano i francobolli e che ritraggono, in primo piano, gli stessi atleti - Stéphane Huot, l'autore della serie di quest'anno, è riuscito ad introdurre un nuovo elemento distintivo: delle delicate linee color argento alle spalle dei giocatori, un'immagine che richiama le tracce lasciate dalle lame dei pattini sul ghiaccio. I sei francobolli sono stati messi in vendita sia in foglietto (13) - 2.215.200 esemplari, racchiusi in un elegante folder - sia in formato libretto (14), hanno tutti un valore facciale di 50¢ (tariffa per l'interno) e celebrano altrettante stelle del passato: Henri Richard, Grant Fuhr, Allan Stanley, Pierre Pilote, Bryan Trottier, e John Bucyk. Le buste primo giorno d'emissione predisposte per l'occasione sono state timbrate con l'annullo speciale utilizzato ad Edmonton (15). Questa, in ogni caso, sarà l'ultima serie di francobolli che le Poste Canadesi dedicheranno alle stelle dell'hockey professionistico. In totale sono stati messi in vendita ben 36 valori, di pregevole fattura, che - comunque vadano a finire le cose a livello contrattuale - daranno modo ad ogni appassionato di questo sport di ricrearsi in casa una personale "hall of fame" in miniatura della NHL.



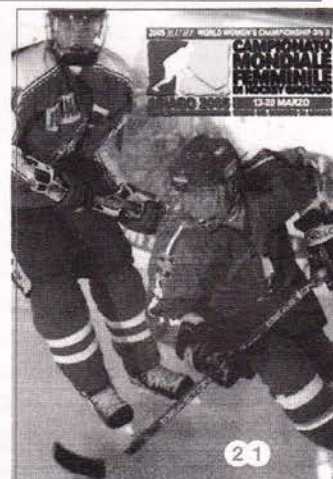
2^a treviso marathon

L'Atletica Industriali Conegliano, in collaborazione con la società consortile a responsabilità limitata "Maratona di Treviso", ha organizzato la seconda edizione della Treviso Marathon. La gara si è disputata domenica 6 marzo con partenza da Viale della Vittoria, a Vittorio Veneto, ed arrivo a Treviso, in Piazza dei Signori. Sono stati 3.770 gli iscritti alla manifestazione (3.374 uomini e 396 donne), ben 634 in più rispetto al 2004. Sul traguardo di Piazza dei Signori, si è imposto il ventinovenne carabiniere marchigiano Denis Curzi (2h11'37"). In campo femminile, doppietta etiope, con Zinash Alemu che ha preceduto in volata Hirut Areba. Grande comice di pubblico lungo tutto il percorso e oltre 2.700 gli atleti giunti al traguardo entro le 6 ore del tempo massimo. Chi non se l'è sentita di affrontare i 42 km, ha potuto scegliere una soluzione più semplice ed altrettanto divertente: la "Tuttincorsa", una marcia a carattere non competitivo, sulla distanza di 4 km, che si è svolta nel centro storico di Treviso nelle ore precedenti l'arrivo della maratona. Anche questa seconda edizione della maratona è stata celebrata filatelicamente. Su iniziativa del Circolo Filatelico Numismatico Vittorio Veneto, Poste Italiane ha attivato due uffici postali temporanei nei pressi sia della linea di partenza a Vittorio Veneto, sia di quella d'arrivo a Treviso ed ha utilizzato altrettanti annulli speciali (16/17). Due le cartoline ricordo predisposte per l'occasione e gentilmente inviatemi da Lorenzo Marchiori, presidente del circolo veneto. Da notare che le cartoline presentano su di un lato la stessa immagine (18), mentre sul retro riprendono i bozzetti dei due annulli speciali, opera rispettivamente del Prof. Scottà - Sindaco di Vittorio Veneto - e del Prof. Pazziaia.



Hockey femminile

Dal 14 al 20 marzo, lo Stadio del Ghiaccio "PalaOdegard" di Asiago ha ospitato un'intensissima ed appassionante settimana di hockey giocato: il Campionato Mondiale femminile di hockey su ghiaccio Divisione II. La manifestazione ha visto in gara sei nazionali (Italia, Austria, Olanda, Norvegia, Slovacchia e Corea del Nord), che si sono affrontate con la formula del girone unico, con incontri di sola andata. Per l'hockey femminile italiano si è trattato del momento più importante della stagione. Le ragazze allenate dal tecnico Markus Sparer - dopo il 2° posto del 2004 a Vipiteno ed il 4° posto nel 2003 a Lecco - puntavano decisamente al successo finale. Alla vigilia, le avversarie più ostiche ed accreditate, anche sul piano fisico, erano sicuramente Norvegia e Slovacchia. Proprio queste tre nazionali si sono ritrovate appaiate in testa alla classifica finale con 8 punti (quattro vittorie ed una



sconfitta a testa). Grazie alla differenza reti favorevole, a laurearsi campione è stata la Norvegia, che ha conquistato anche la promozione in Divisione I. Al secondo posto si è piazzata l'Italia ed al terzo la Slovacchia. Nel pomeriggio di lunedì 14 marzo, in concomitanza con la prima giornata del torneo iridato, Poste Italiane ha allestito un proprio ufficio postale temporaneo presso lo Stadio del Ghiaccio ed ha utilizzato un annullo speciale a ricordo della manifestazione (19). Grazie alla collaborazione di Anna Maria Rasotto, dello I.A.T. Altopiano di Asiago, sono in grado di mostrarvi anche due delle quattro cartoline ufficiali predisposte per l'occasione (20/21).

I HAROS SÁNDOR

Sono ormai passati cinquant'anni da quando Iharos Sándor venne nominato miglior atleta del mondo. Il 10 marzo scorso, per celebrare quest'anniversario, le Poste di Budapest hanno emesso un francobollo da 90 Ft. raffigurante il fantastico mezzofondista magiaro che nel corso di 14 mesi, tra il 1955 ed il 1956, stabilì il record del mondo su sette differenti distanze. Nato a Budapest il 10 marzo 1930, Iharos Sándor è, ad oggi, il solo atleta ungherese ad aver ottenuto questo prestigioso riconoscimento internazionale. Il suo anno d'oro fu il 1955 quando realizzò sei record del mondo su cinque distanze. Prima di quell'anno, i risultati di Iharos non erano stati esaltanti e nulla lasciava presagire questo suo massiccio assalto al libro dei record. L'ungherese era stato eliminato nella sua prova dei 1.500 m ai Giochi Olimpici di Helsinki del 1952 ed era finito soltanto 6°, sulla stessa distanza, ai Campionati Europei del 1954 disputati a Berna. Il primo record del mondo a crollare nel 1955 fu quello dei 3.000 m, che Sandor conquistò il 14 maggio, a Budapest, correndo in 7'55"6. Sedici giorni dopo, a Londra, in occasione dei Giochi Britannici, frantumò il record delle 2 miglia con il tempo di 8'33"4. Il record dei 1.500 m (3'40"8) lo stabilì il 28 luglio, durante il confronto di Helsinki tra la Finlandia e l'Ungheria. Il 10 settembre, a Budapest, superò il record del mondo dei 5.000 m di Vladimir Kuts (USSR) con il tempo di 13'50"8. Otto giorni dopo Kuts si riprese il record ma, prontamente, Sandor lo riconquistò il 23 ottobre, correndo in 13'40"6 ai Campionati Ungheresi. Nell'occasione, migliorò anche il record delle tre miglia con il tempo di 13'14"24. Gli ultimi due primati, il fuoriclasse magiaro li stabilì il 15 luglio dell'anno dopo ai Campionati Ungheresi nelle sei miglia (27'43"8) e nei 10.000 m (28'42"8). Sfortunatamente, Iharos non convertì mai la sua supremazia contro il tempo in successi ai Giochi Olimpici o in altri campionati maggiori. I motivi per i quali non partecipò ai Giochi Australiani del 1956 sono ancora poco chiari. Le cronache dell'epoca parlano di problemi legati sia all'invasione Sovietica dell'Ungheria, sia a dei fastidiosi dolori alle caviglie. Quando finalmente tornò ai Giochi Olimpici, a Roma nel 1960, rimase molto lontano dai suoi livelli, finendo soltanto 11° nei 10.000 m e 10° nei 5.000.

Chiusa la carriera agonistica, divenne apprezzato allenatore. Iharos Sandor è morto il 24 gennaio del 1996. Il francobollo in suo onore è opera di F. Gusztáv Borbély, è stato stampato in 200.000 esemplari e l'annullo primo giorno d'emissione è stato utilizzato a Budapest (22).

mondiali di curling

Dal 3 al 13 marzo, Pinerolo - bellissima cittadina posta ai piedi delle Alpi - ha ospitato i Campionati Mondiali juniores maschili e femminili di curling (WJCC 2005). La manifestazione si è svolta nel Palaghiaccio di Pinerolo - quello che sarà sede delle competizioni di curling in occasione dei XX Giochi Olimpici Invernali e dei IX Giochi Paralimpici Invernali di Torino 2006 - ed ha visto in gara dieci formazioni maschili ed altrettante femminili. In campo maschile il successo è andato al Canada, mentre tra le donne si sono imposte le svizzere. Decisamente poco esaltanti i risultati delle nostre due nazionali giovanili: le ragazze si sono piazzate all'ottavo posto con tre vittorie (Scozia, Cina ed USA) e sei sconfitte, mentre i ragazzi non sono riusciti a vincere nessuno dei nove incontri in programma e si sono dovuti accontentare dell'ultimo posto in classifica. A seguire, nei giorni 15 e 16 marzo, è stato organizzato anche un torneo di wheelchair curling (il curling su sedia a rotelle), nel corso del quale la Svizzera, medaglia di bronzo ai recenti Mondiali di Glasgow, in Scozia, ha affrontato la Nazionale italiana A in un duplice confronto. Mercoledì 2 marzo, in occasione della cerimonia d'apertura dei Campionati, Poste Italiane ha allestito un proprio ufficio postale presso il Palaghiaccio di Viale Grande Torino ed ha utilizzato un annullo speciale a ricordo di entrambi gli eventi (23). Qui è riprodotta anche la cartolina ufficiale fatta stampare dalla Città di Pinerolo (24).



mezza maratona delle 4c

Domenica 20 marzo, l'associazione sportiva dilettantistica A.M.C. con il patrocinio del Comune di Cressa (NO), della Provincia di Novara e dell'Assessorato allo Sport della Città di Borgomanero, ha organizzato la seconda edizione della "Mezza Maratona delle 4C": C come le Cascine, i Cortili, le Chiese e le Campagne attraverso le quali si snodano i tradizionali 21,097 km della corsa cressese. In una bella giornata di sole, circa duecento atleti hanno preso il via dal centro della cittadina novarese per affrontare il variegato ma affascinante percorso di gara. Questa seconda edizione della mezza maratona di Cressa ha visto il dominio degli atleti marocchini, con Abdelkader

Belfakir che sul traguardo di Via Martiri della Libertà ha preceduto i connazionali Ouyat Salah, Rachhi El Mostafa ed Abdelhadi Hraiba. In campo femminile ha vinto la bustese Marta Lualdi che ha chiuso la sua prova con un buon margine di vantaggio su Daniela Russo e Susanna Serafini. Su richiesta degli organizzatori, Poste Italiane ha concesso un annullo speciale che, in concomitanza con lo svolgimento della gara, è stato utilizzato dall'ufficio postale allestito presso il Circolo Lavoratori di Cressa (25). Ringrazio i responsabili della società A.M.C. per le informazioni e per la cartolina ufficiale che mi hanno fatto gentilmente avere (26).



centenario i.w.f.

Il 3 marzo, al Ceylan Intercontinental Hotel di Istanbul, alla presenza dei delegati di 112 paesi membri, dei nomi più prestigiosi dello sport mondiale - primo fra tutti il Dr. Jacques Rogge, Presidente del CIO - e dei grandi campioni di ieri e di oggi, la Federazione Internazionale di Pesistica (IWF) ha celebrato il 100° anniversario della sua fondazione. Nell'occasione, si è proceduto alla premiazione dei quattro atleti che per ben tre volte si sono laureati Campioni Olimpici: il greco Pyrrhos Dimas, il greco d'origini georgiane Kakhi Kakhiashvili (nel 1992, con il nome di Kakhi Kakhiachvili, vinse la medaglia d'oro gareggiando per la Comunità degli Stati Indipendenti) ed i turchi Naim Suleymanoglu e Halil Mutlu. Il sollevamento pesi è uno sport antico, le cui origini risalgono ad oltre 4.500 anni fa e che viene praticato nella sua corrente forma fin dai primi del novecento. Nel 1891 si svolse a Londra il primo Campionato del Mondo; soltanto il 10 giugno del 1905, però, in occasione del 7° Campionato Mondiale maschile di Duisburg, i rappresentanti di Danimarca, Germania, Olanda ed Italia diedero vita alla Federazione Internazionale. Oggi la IWF conta 173 Stati membri in tutti e cinque i continenti. Introdotto per la prima volta ai Giochi di Atene nel 1896, assente dal 1904, il sollevamento pesi fu riammesso alle Olimpiadi solo nel 1920 e, da quella data, è divenuto definitivamente disciplina olimpica. Il primo presidente della IWF fu l'ungherese Péter Tatics: eletto a Stoccolma nel 1912 e rimasto in carica per otto anni. Dal congresso di Atene del

2002, questo prestigioso incarico è stato affidato ad un altro ungherese: Tamás Aján. Proprio in considerazione di questa leadership internazionale, l'Amministrazione Postale di Budapest ha voluto ricordare con l'emissione di un francobollo il centenario della IWF. Opera di György Szőnyi, il francobollo è stato messo in vendita il 3 marzo, ha un valore facciale di 170 Ft. ed è stato stampato in 200.000 esemplari. La vignetta è stata realizzata con la tecnica del mosaico e mostra il tipico movimento finale del sollevamento pesi. L'annullo primo giorno d'emissione è stato utilizzato a Budapest (27).



coppa europa f.i.s.

Dal 7 al 14 marzo, Roccaraso e Rivisondoli hanno ospitato le finali di Coppa Europa di sci alpino. Sono stati più di duecentocinquanta gli atleti, provenienti da venti nazioni diverse, che hanno preso parte alla grande kermesse sportiva in onda sulle nevi dell'Alto Sangro. Sede delle gare di velocità è stata la pista "Direttissima" (Monte Pratello), mentre tutte le altre prove si sono disputate sulla pista "Del Lupo" (Aremogna). Il diciannovenne norvegese Kjetil Jansrud ed il venticinquenne austriaco Hannes Reichelt hanno vinto a pari merito la classifica generale di Coppa Europa maschile. Il giovanotto scandinavo ha primeggiato anche nelle classifiche di specialità dello slalom speciale e del gigante. La Coppa Europa di SuperG, invece, è andata all'italiano Walter Girardi che si è anche piazzato al terzo posto nella classifica assoluta. In campo femminile, tripletta austriaca con Andrea Fischbacher che ha preceduto, nell'ordine, le connazionali Michaela Kirchgasser e Daniela Zeiser. Le finali di Coppa Europa sono state celebrate anche a livello filatelico. Il 12 marzo, Poste Italiane ha allestito in Piazza del Municipio a Roccaraso un proprio ufficio postale temporaneo ed ha utilizzato un annullo speciale a ricordo dell'evento (28). Per l'occasione, il Comitato Organizzatore ha distribuito gratuitamente una cartolina - tiratura limitata a 2.000 esemplari - che sono in grado di mostrarvi grazie alla collaborazione di Paolo Ferrari, capoufficio stampa della manifestazione abruzzese (29).

GRAN FONDO DI MONTECATINI

La Gran Fondo di Montecatini è la prima delle sette prove del Giro del Granducato di Toscana, l'importante rassegna ciclistica regionale che si concluderà il 2 giugno con la Gran Fondo Chianti Classic. Ogni anno, a Montecatini si concentrano le attese della più "competitiva" porzione di fondisti italiani, quella toscana, che, dopo i quasi cinque mesi di pausa invernale, può finalmente tornare a gareggiare. Quest'anno, però, le condizioni atmosferiche hanno un po' sconvolto questa tradizione. L'ottava edizione della corsa era inizialmente prevista per il 6 marzo ma, a causa della copiosa nevicata su tutto il percorso, si è disputata il 28 marzo, lunedì di Pasqua, e così, quella di Montecatini è diventata la seconda prova del Giro, preceduta dalla Gran Fondo della Geotermia e delle Balze, che si è svolta il 20 marzo a Pomarance (PI). La Gran Fondo di Montecatini è organizzata dalla A.S.C. "Silvano Fedi" - CRAL Breda e, come tutte le prove del Giro del Granducato di Toscana, vede gli atleti impegnati su tre percorsi: due agonistici - di cui uno valido per la Gran Fondo (113 km) ed uno per la Medio Fondo (80,4) - ed uno cicloturistico (35 km), valido solamente per la classifica di Società. I 1370 concorrenti di quest'anno hanno preso il via dall'ingresso dell'Ippodromo Sesana di Montecatini Terme - sede anche del traguardo finale della corsa - ed i tre itinerari hanno toccato alcune tra le località più interessanti a livello turistico della provincia pistoiese. La prova principale è stata vinta dall'ex professionista lituano Raimondas Rumšas, mentre la Medio Fondo è andata a Giuseppe Cuffia del Ciclo Team San Ginese. Su richiesta degli organizzatori, Poste Italiane ha concesso un annullo speciale a ricordo dell'evento e lo ha utilizzato nell'ufficio postale temporaneo che è stato allestito nei pressi dell'Ippodromo (30). Grazie ad Alessandro Pedroni, responsabile del CRAL Breda, sono in grado di mostrarvi anche la cartolina ufficiale approntata per l'occasione (31).

MONDIALE MILITARE DI SCHERMA

Dal 2 al 9 aprile, Grosseto ha ospitato il 40° Campionato mondiale militare di scherma. L'evento è stato organizzato dall'Aeronautica militare, sotto l'egida del Consiglio Internazionale per lo Sport Militare (CISM), insieme al Comune di Grosseto e con il patrocinio della Provincia di Grosseto. Venti le nazioni partecipanti, tre i continenti rappresentati ed oltre 150 gli atleti che si sono sfidati sulle pedane del Palazzetto dello Sport e su quelle allestite nella suggestiva Piazza Dante, a due passi dal bellissimo Duomo della città toscana. Il campionato si è disputato con la formula del girone all'italiana, cioè con ogni squadra che ha affrontato tutte le altre. La nostra nazionale si è aggiudicata il primo posto per numero di medaglie vinte (11), davanti a Romania (9) e Repubblica di Corea (5). Gli azzurri hanno conquistato sei ori (Giulia Marzocca nell'individuale di sciabola femminile,

Margherita Granbassi nell'individuale di fioretto femminile e le squadre di sciabola maschile, fioretto femminile e spada, sia maschile che femminile), due argenti (Alfredo Rota nella spada maschile e Bianca Del Carretto in quella femminile) e tre bronzi (la squadra di fioretto maschile, Alessandra Lucchino nella prova individuale di sciabola femminile e Valentina Cipriani in quella di fioretto femminile). Il 2 aprile, su richiesta dello Stato Maggiore dell'Aeronautica, Poste Italiane ha allestito un proprio ufficio postale temporaneo all'interno dello Stadio di Grosseto ed ha utilizzato un annullo speciale a ricordo dell'evento (32).

G.F. di Montecatini - 2012 SAN VINCENZO



NATALE SPORTIVO di Nino Barberis

Ho scoperto una affrancatura meccanica natalizia di un Club sportivo brasiliano. Si tratta del Nautico Atletico Cearense di Fortaleza, nello Stato di Ceará, nel nord-ovest del Brasile. Ho chiesto qualche informazione ad un mio corrispondente locale il quale mi ha precisato che oltre ad avere una robusta sezione di canottaggio (come viene evidenziato anche dai due remi incrociati che si vedono nel logo sociale) e sezioni di atletica e ginnastica, ha anche una squadra di calcio, che però non naviga nell'Olimpo del grande calcio brasiliano. Nessuna spiegazione ho ottenuto sul simbolo (che sembra un pallone da rugby) che si trova nel settore inferiore del logo.

Mi sembra un curioso (e genuino) documento filatelico che merita di essere segnalato adesso che si avvicina il Natale



VENDESI TOTOCALCIO

di **Franco Uccellari**

Non è un annuncio di vendita di una collezione di affrancature meccaniche sul Totocalcio. Si vendono tutti i palazzi di proprietà del CONI che erano sedi del Totocalcio, la gigantesca organizzazione che per decenni ha alimentato i sogni di milioni di italiani. La gestione del Totocalcio è stata trasferita per legge ai Monopoli di Stato, che riversano al CONI la quota di sua competenza: sono stati 210 milioni di Euro nel 2003 (nel 1992 erano stati 434!). Quindi si vende tutto: l'elenco completo degli immobili di Roma, Milano, Bologna, Firenze, ecc., ecc. è pubblicato in un "Avviso di Vendita" della CONI Servizi S.p.A.. E' quindi un capitolo chiuso della storia del nostro sport, che dai proventi del Totocalcio ha tratto per mezzo secolo le possibilità del suo sostentamento.



C.O.N.I.
SERVIZIO
Totocalcio



90141-PALERMO-VIA TERRASANTA. 48







SERVIZIO *Totocalcio* CONCORSI PRONOSTICI
AUTONOMO ZONA DI BOLOGNA P. MALPIGHI. 10-12 BOLOGNA







SERVIZIO *Totocalcio* CONCORSI PRONOSTICI
SUB ZONA DI MESSINA VIA CAVALLUCCIO. 7

AFFRANCATURE MECCANICHE SUL GOLF

Nella Classe Letteratura della Esposizione Filatelica Internazionale "Stamp Show 2004" svoltasi a Sacramento, California, nell'agosto scorso è stato presentato un catalogo sulle affrancature meccaniche del Golf dal titolo "l'Handbook of Golf Slogan Meters" di Patricia Ann Loehr. Cercheremo di procurarci un esemplare di questa pubblicazione e riferiremo.



S.F.I.R. s.r.l.

**DOVE POTETE TROVARE
TUTTE LE NOVITÀ
PRESENTI IN QUESTA RUBRICA**

SERVIZIO NOVITÀ MONDIALE ANCHE PER SINGOLE DISCIPLINE SPORTIVE

STUDIO FILATELICO INTERNAZIONALE ROMA

VIA NAZIONALE, 251 - 00184 ROMA
TEL. 06/48.73.868 - FAX 06/48.73.302
www.sfiroma.it



NOVITA'

A cura di **Alvaro Trucchi**
e con la collaborazione della **SFIR**
(Studio Filatelico Internazionale Roma)

OLIMPIADI

ANGOLA	2004	Atene (pallavolo, pallamano, basket)	4v.
ANGUILLA	2004	Atene (arte)	4v.
BAHRAIN	2004	Atene (tiro, nuoto, vela, atlet.)	4v in 1BF.
BIELORUSSIA	2004	Atene - Vincitori 2004 Bielorussi (oro: atletica, judo + bordo per le altre medaglie: atletica, canoa, canottaggio, ciclismo, lotta, pugilato, soll. pesi, tiro)	1BF.
BOLIVIA	2004	Atene (simboli di: tiro, ginnastica, judo, atletica, nuoto)	2v.
CAPO VERDE	2004	Atene	3v.
CINA FORMOSA	04	Atene Vincitori (Taekwondo, arco)	4v.
CIPRO	2005	Commemorazioni: 1val medaglia vinta nelle Paraolimpiadi da	3v.
CIPRO TURCA	2004	Atene (pugilato)	4v.
COOK	2004	Atene (ciclismo, e altro)	4v.
COREA SUD	2004	Atene (Archeologia)	1v.
CROAZIA	2004	Atene: Bandiere	1MF
EMIRATI ARABI	04	Atene (ginnastica)	4v.
FIJI	2004	Atene (sollevam. pesi, nuoto, judo)	4v.
GEORGIA	2004	Atene	4v.
GHANA	2004	Atene (calcio: A. Ayew Pele; atletica: M. Simpson; J. Rogge CIO)	4v.
GIAMAICA	2004	Atene (tiro, nuoto)	4v.
GIAPPONE	2004	Atene Vincitori giapponesi nel Judo (Francobolli "Fai da te" con in appendice foto 10 valori in BF.)	1BF
GRECIA	2004	Atene: Medaglie Olimpiche (I) serie Vincitori: Atletica, judo, Canottaggio, ginnastica, lotta, pallanuoto, sollev. pesi, taekwondo, tuffi, vela)	16v.
GRECIA	2004	Atene: Medaglie Olimpiche (II) serie Vincitori (I) con nomi scritti al bordo in BF da 10v.	16BF
GRECIA	2004	Atene: Medaglie Olimpiche (III) <u>valore ritirato per vincitore sollev. pesi squalificato per Doping</u>	1 v.
GRECIA	2004	Atene: Medaglie Olimpiche (IV) <u>valore ritirato per vincitore sollev. pesi squalificato per Doping</u> con nome scritto al bordo 10v in	1BF
GRECIA	2004	Atene: Medaglie Olimpiche (V) serie Medaglie precedente emessa in unico BF con i 16 valori con scritte al bordo	1BF
GUINEA	2004	Pre. Pechino 2008 (tennis tavolo, canoa, equitazione, pugilato)	3v.
GUINEA	2004	Pre. Pechino 2008 (tennis tavolo, canoa, equitazione, pugilato + tennis, cicli, arco, basket, calcio)	3BF.
HONG KONG	2004	Atene Vincitori tennis tavolo (francobolli con in appendice foto in 4 diverse fasi gioco e premiaz.)	4v.
HONG KONG	2004	Atene Vincitori tennis tavolo (francobolli con in appendice foto in 4 diverse fasi gioco e premiazione) in BF con 16 val. + vignetta centrale con foto vincitori)	1BF.
INDIA	2004	Atene (hockey)	4v.
IRAN	2004	Atene (soll. pesi, judo, lotta)	4v.
MACEDONIA	-2004	Atene (bandiere)	2v.

MACEDONIA	2004	Atene (bandiere)	1BF.
MALDIVE	2004	Atene (vincitori ginnastica passate edizioni + Jean de Beaumont)	4v.
MOLDAVIA	2004	Atene (soll. pesi, pugilato)	2v.
MONGOLIA	2004	Atene (pugilato)	4v.
MONTSERRAT	2004	Atene	4v.
NAMIBIA	2004	Atene (ciclismo)	4v.
NAMIBIA	2004	Atene (ciclismo) - ristampa	1v.
NEVIS	2004	Atene (tennis e arte)	4v.
NIGERIA	2004	Atene (pallacanestro)	2v.
PAKISTAN	2004	Atene (lotta, hockey, pugilato)	4v.
ROMANIA	2004	Atene (scherma, nuoto, ginnastica, canottaggio)	4MF
ROMANIA	2004	Atene (scherma, nuoto, ginnastica, canottaggio)	4v.
ROMANIA	2004	Atleti rumeni campioni olimpici: Lipa - canott; Balas - atletica; Patzaichin - canoa (colore oro)	3v.
ROMANIA	2004	Atleti rumeni campioni olimpici: Lipa - canott; Balas - atletica; Patzaichin - canoa (colore oro) in BF con 8val+1 vignetta in ogniuno	3BF.
SLOVACCHIA	2004	Atene Vincitori Cechi: canoa, tiro	6v.
SLOVACCHIA	2004	Atene Vincitori Cechi: canoa, tiro emesso in Libretto	1LIB
SRI LANKA	2004	Atene (tiro, nuoto)	4v.
ST. CHRISTOFER	04	Atene (quadri, arte)	4v.
TOGO	2004	Atene (Vincitori, tuffi)	4v.
TRINIDAD/TOB	2004	Atene (nuoto, arti marziali, boxe)	4v.

SPORT VARI

ALBANIA	2004	Europei calcio Portogallo 2004	4v.
ALBANIA	2004	Europei calcio Portogallo 2004	4MF
ALBANIA	2004	Europei calcio Portogallo 2004	1BF
ANGOLA	2004	100° FIFA	1v.
ANTIGUA	2004	100° FIFA (calcio)	4v.
ANTIGUA	2004	100° FIFA (calcio) in libretto	1LIB
ANTIGUA	2004	Basket NBA: China Game	6v.
ANTIGUA	2004	Babe Ruth (baseball)	4v.
ANTIGUA	2004	Comics: Family Circus" il calcio	4v.
AUSTRALIA	2004	100° Open Australia Tennis	1LIB
AUSTRALIA	2004	100° Open Australia Tennis	2v.
AUSTRALIA	2004	G.P. Motociclismo (autoadesivi)	5v.
AUSTRALIA	2004	G.P. Motociclismo (autoadesivi)	1LIB
AUSTRIA	2002	Definit. : Steinernen Meer (sci)	1v.
AUSTRIA	2005	S. Eberharter (campione sci alpino)	1v.
AUSTRIA	2005	Max Schmeling (Pugilato)	1v.
BARBADOS	2004	100° FIFA (calcio)	4v.
BELGIO	2004	Campioni motocross	12v.
CANADA	2005	Stelle della NHL Hockey ghiaccio	6v.
CANADA	2005	Stelle della NHL Hockey ghiaccio	1BF.
CENTRAFRICA	2004	100° FIFA	2v.
CENTRAFRICA	2004	Mondiali calcio Germania 2006	5v.
CENTRAFRICA	2004	Mondiali calcio Germania 2006	5BF.
CIPRO TURCA	2004	Europei Calcio	2v.
CIPRO TURCA	2004	Europei Calcio	2MF.
CUBA	2004	130° Prima partita Baseball	5v.
CUBA	2004	130° Prima partita Baseball	1BF.
DOMINICA	2004	Europei calcio Portogallo 2004	4v.
DOMINICA	2004	Europei calcio Portogallo 2004	1BF
DOMINICA	2004	100° FIFA (calcio)	4v.
DOMINICA	2004	100° FIFA (calcio)	1BF.

FALKLAND SUD	2004	100° Grytviken (1v. salto sci) da		QATAR	2004	G.P. di moto del Qatar	1BF.
GEORGIA	2004		4v.	ROMANIA	2004	Tennis: Ilie Nastase	1v.
FIJI	2004	25° Regata Mus Ket Cove-Port Vila (Vela)	4v.	ROMANIA	2004	Tennis: Ilie Nastase	1BF.
GAMBIA	2004	Basket NBA	4v.	ROMANIA	2004	Tennis: Ilie Nastase (Non Dent)	1BF.
GAMBIA	2004	George H. Ruth (baseball)	4v.	ROMANIA	2004	Tennis: Ilie Nastase	1MF.
GAMBIA	2004	100° FIFA (calcio- Dixie Deah)	4v.	S. CHRISTOFER -ST.		100° FIFA (calcio) (Romario)	
GAMBIA	2004	100° FIFA (calcio- Pelè)	1BF.	KITT	2004		4v.
GEORGIA	2004	100° FIFA (calcio)	4v.	S. CHRISTOFER -ST.		100° FIFA (calcio) (Zola)	
GERMANIA	2005	Pro-sport: Mondiali 2005 di: sci nordico, scherma e ginnastica e mondiali calcio 2006 in Germania	5v.	KITT	2004		4v.
GHANA	2004	Europei calcio	4v.	S. TOME PRINCE	04	Calcio : Champion League 2004	8v.
GHANA	2004	Europei calcio	1BF.	S. VINCENT	2004	100° FIFA (calcio)	4v.
GIAMAICA	2004	100° FIFA (calcio)	4v.	S. VINCENT	2004	100° FIFA (calcio)	1BF.
GIBILTERRA	2004	Ferrari (auto sportive)	6v.	S. PIERRE MIQUEL		50° SIAA (calcio)	1v.
GIBILTERRA	2004	Ferrari (auto sportive)	6MF.	S. VINCENT BEQUIA		Grecia Antica (sport antichità)	1BF.
GIBILTERRA	2004	Ferrari (auto sportive)	1BF.	S. VINCENT Union	04	Babe Ruth (baseball)	1v.
GRENADA	2004	Basket NBA	3v.	SENEGAL	2004	Calcio Coppa d'Africa	4v.
GRENADA	2004	100° FIFA (calcio)	4v.	SERBIA MONTE	2004	Sport: palloni (Pallavolo, pallacanestro, pallanuoto)	1v.
GRENADA	2004	100° FIFA (calcio)	1BF.	SIERRA LEONE	2004	100° FIFA (calcio)	4v.
GRENADA	2004	Sport: baseball - Babe Ruth	4v.	SIERRA LEONE	2004	100° FIFA (calcio)	1BF.
GRENADA Grenad	04	Babe Ruth (baseball)	4v.	SIERRA LEONE	2004	Basket NBA	4v.
GRENADA-		100° FIFA (calcio)		SIERRA LEONE	2004	Babe Ruth (baseball)	1v.
GRENADINA	2004		1BF.	SIERRA LEONE	2004	Squadra Nazionale di calcio	1v.
GRENADA-		100° FIFA (calcio)		SOLOMON	2004	100° FIFA (calcio)	4v.
GRENADINA	2004		4v.	SRI LANKA	2004	Sport: cricket	1v.
GUYANA	2004	Europei calcio 2004 (Francia 1984)	1BF.	ST. CHRISTOF	2004	Europei calcio Portogallo 2004 (Berti e Vogts)	4v.
GUYANA	2004	Europei calcio Portogallo 2004	4v.	ST. CHRISTOF	2004	Europei calcio Portogallo 2004 (Germania 1996)	1BF.
GUYANA	2004	100° FIFA (calcio)	4v.	SVIZZERA	2004	Anno sport 2005 (calcio)	1v.
GUYANA	2004	100° FIFA (calcio)	1BF.	SVIZZERA	2004	Anno sport 2005 (calcio)	1MF.
HONG KONG	2004	Sport (tuffi, pallavolo, ciclismo)	1BF.	TUVALU	2004	100° FIFA (calcio)	4v.
INDONESIA	2004	Sunsel 2004 Pon XVI (pallavolo)	2v.	TUVALU	2004	100° FIFA (calcio)	1BF.
IRAN	2004	Rezazadeh uomo più forte soll. pesi	1v.	VERGINI ISL.	2004	Festival 2004 (equitazione)	4v.
IRAN	2004	100° FIFA (calcio)	1v.				
LIBERIA	2004	100° FIFA (calcio)	4v.				
LIBERIA	2004	100° FIFA (calcio)	1BF.				
LITUANIA	2004	Corsa cavalli Sartai (equitazione)	1v.				
LUSSEMBURGO	2004	Beneficenza: Sport (pugilato)	4v.				
MALAWI	2004	100° Tour de France (ciclismo)	4v in				
MALAWI	2004	100° Tour de France (ciclismo)	1BF.				
MALDIVE	2004	Babe Ruth (baseball)	4v.				
MALDIVE	2004	George H. Ruth (baseball)	1v.				
MESSICO	2004	Baseball professionistico	1v.				
MICRONESIA	2004	100° FIFA (calcio)	4v.				
MICRONESIA	2004	100° FIFA (calcio)	1BF.				
MICRONESIA	2004	Basket NBA	2v.				
MICRONESIA	2004	Europei calcio Portogallo 2004	4v.				
MICRONESIA	2004	Europei calcio Portogallo 2004	1BF.				
MONACO	2004	75° Primo Mondiale calcio Uruguay 1930	2v.				
MONACO	2004	75° Primo Mondiale calcio Uruguay 1930	1MF.				
MONACO	2004	Stadio Louis II (nuoto, tuffi, calcio)	1v.				
MONACO	2004	Stadio Louis II (nuoto, tuffi, calcio)	1MF.				
MONGOLIA	2004	Calcio	8v.				
NEPAL	2004	100° FIFA	1v.				
NEVIS	2004	100° FIFA (calcio)	4v.				
NEVIS	2004	100° FIFA (calcio)	1BF.				
NORFOLK	2004	Werken Dar Shep (barche pesca)	3v.				
NORFOLK	2004	Werken Dar Shep (barche pesca)	1BF.				
NUOVA ZELANDA		Sport estremi (paracadutismo)	5v.				
NUOVA ZELANDA		Sport estremi (paracadutismo) in	1LIB.				
OLANDA	2004	Pro infanzia (pesi, ciclismo, calcio)	6v.				
ONU GINEVRA	2004	Anno sport 2005 (calcio)	1v.				
PAKISTAN	2004	50° conquista K2 (Alpinismo)	1BF.				
PALAU	2004	Basket NBA	3v.				
PALAU	2004	100° FIFA (calcio - F. Redondo)	1BF.				
PALAU	2004	George Ruth "Babe" (baseball)(II)	1v.				
PALAU	2004	G. Herman Ruth (baseball)	1MF.				
PALAU	2004	George H. Ruth (baseball) (I)	1v.				
PAPUA	2004	100° FIFA (calcio)	4v.				
PAPUA	2004	100° FIFA (calcio)	1BF.				
PARAGUAY	2004	Calcio : 100° Nacional Club	1v.				
PERU	2004	Coppa America calcio Perù 2004	1BF.				

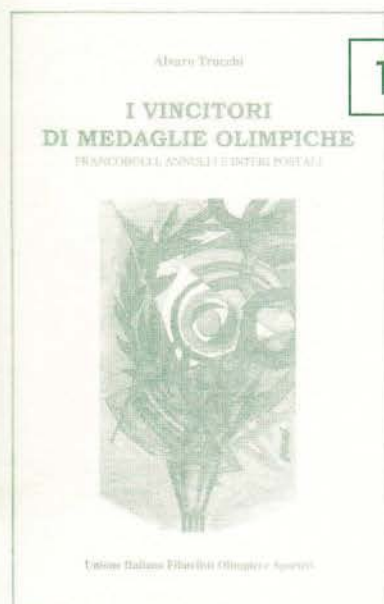
INTEROFILIA

FRANCIA	2004	Alan Colas Vendee Globe (vela)	1IP.
REP. CECA	2004	Atene vincitore: Serble (atletica) (a sinistra sua foto e nome)	1IP.
REP. CECA	2004	Atene Vincitori (a sinistra scritta Atene 2004 e medaglie con sotto nomi vincitori - atletica, canoa, canottaggio, tiro, Pentathlon, vela)	1IP.
SLOVACCHIA	2004	Atene 2004 Paraolimpiadi (Cicli)	1IP.
SLOVACCHIA	2004	G.P. Ciclismo di Bradlo	1IP.
SLOVACCHIA	2004	Atene 2004 vincitori (riproduzione a sinistra dei 6 francobolli vincitori: canoa, tiro)	1IP.
SLOVACCHIA	2004	Atene 2004 vincitori (a sinistra nomi vincitori: canoa, tiro)	1IP.
UNGHERIA	2004	VI Europei femm. Pallamano	1IP.

Ti sei ricordato di
rinnovare l'adesione
all'**UICOS** ?
ricordalo agli amici



Le nostre pubblicazioni



13 Euro



10 Euro



5 Euro



10 Euro



10 Euro



5 Euro



5 Euro

Ti sei ricordato di rinnovare l'adesione all'UICOS? ricordalo agli amici



SPESE POSTALI

	Ordinaria	Prior. Eur.	Racc. Eur.	Ord. Extra	Prior. Extra	Racc. Extra
I Vincitori di Medaglie Olimpiche	4,50	6,00	6,80	5,30	11,50	7,50
Barcellona 1992	2,50	3,00	4,70	3,50	5,50	5,80
Atlanta 1996	2,50	3,00	4,70	3,50	5,50	5,80
Il Calcio	2,50	3,00	4,70	3,50	5,50	5,80
Aggiorn. Medaglie Olimpiche	2,50	3,00	4,70	3,50	5,50	5,80
Giochi Olimpici Invernali	2,50	3,00	4,70	3,50	5,50	5,80
Corri Cavallo Corri	2,50	3,00	4,70	3,50	5,50	5,80

Le richieste vanno inviate alla segreteria, le spese postali sono comprensive della speciale busta imbottita



Prodotto Ufficiale
XX Giochi Olimpici Invernali

Official Licensed Product
XX Olympic Winter Games

OLYMPIC PINS



Licenziatario Ufficiale
XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Official Licensee
XX Olympic Winter Games Torino 2006

C.so Matteotti, 32/a 10121 Torino
tel: 011/511 91 79 fax: 011/539 216
E-mail: italy@trofe.com

OLTRE 100 MODELLI DISPONIBILI SU

olympicstore.it

www.torino2006.it